

GAS

GUIDA ALLA SICUREZZA

VIASAT
GROUP
Ania
FONDAZIONE

www.guidallasicurezza.it

2021|22 —  

FLEET | WASTE



INSURTECH



SMART CONNECT



IOT SOLUTIONS



Limitiamo l'inquinamento da traffico.
Non la tua libertà.



Move-In

Con **Viasat** non ti fermi mai!

Sei proprietario di un veicolo inquinante che rientra nei limiti alla circolazione? Aderisci al progetto **Move-In** e potrai circolare senza blocchi orari o giornalieri, rispettando il tetto massimo di percorrenza chilometrica annuale del tuo veicolo.

Vai sul sito **www.viasatonline.it** oppure
chiama il numero verde **800 136 800**



Non cambiare autovettura!

Continua a circolare con il tuo euro 0, 1, 2 o 3



No blocchi orari o giornalieri

Rispettando stile di guida e chilometraggio

Meno di un caffè alla settimana!



Regione Lombardia



First in Safety, Security and Services

3 Non cliccare

Francesco Signor, VIASAT GROUP

4 Ripresa post Covid, Viasat è pronta

Domenico Petrone, VIASAT GROUP

6 L'Internet of People di Viasat

Marco Petrone, VIASAT GROUP



8 La "nuova" mobilità trova casa

Umberto Guidoni, FONDAZIONE ANIA

10 Viasat è sempre con te... anche in Europa!

Nicodemo Magliocca, VIASAT GROUP

12 La nuova fase della Telematica Assicurativa

Paolo Ravicchio, VIASAT GROUP

14 Il cliente tradizionale ora è un cliente connesso

Giuseppe D'Elia, ZURICH ITALIA

16 Insurance Telematics, cosa sta cambiando

Simone Ranucci Brandimarte, IIA

17 Tanti nuovi servizi abilitati dai Big Data

Luigi Onorato, DELOITTE

18 Sicurezza e protezione come partner

Raúl González Rodrigo, VIASAT TELEMATICS CILE e Giuseppe Altamura TUTELA+



20 Sicurezza, chiavi in mano

Valerio Gridelli, VIASAT GROUP

22 Viasat sale a bordo di Alphabet

Andrea Castronovo, ALPHABET ITALIA

23 Axodel Italia: l'intelligence telematica

Andrea Cariddi, AXODEL ITALIA

24 La Polstrada si racconta

Paolo Maria Pomponio, POLIZIA STRADALE

26 Tecnologia e soccorso stradale: un percorso condiviso

Marco Giustini, ISS

28 Moto: la sfida del futuro è tecnologica

Paolo Magri, ANCM

30 Bici, è boom di acquisti ma la sicurezza è un problema

Giordano Biserni, ASAPS



32 Viasat da protagonista nella Waste Digital Transformation

Luca Moretti, VEM SOLUTIONS

34 I dati Viasat per un mondo migliore

Mario Bellotti, VEM SOLUTIONS

36 La prossima generazione eCALL secondo Viasat Group

Marco Annoni, VIASAT GROUP

38 Il mercato degli Analytics viaggia a due velocità

Irene Di Deo, POLITECNICO MILANO

40 Il tempo delle scelte

Gianni Barzaghi, VIASAT

42 L'imprescindibilità dell'autotrasporto

Claudio Donati, ASSOTIR



43 La tecnologia migliorerà efficienza, sicurezza e competitività

Redazione CONFETRA

44 La normativa sociale dell'autotrasporto per la sicurezza stradale

Studio Legale FEDERICO GALLO

46 Noi vi conosciamo!

Stéphane Puis, VIASAT GROUP

48 Innovazione e sicurezza real time per le aziende post pandemia

Claudio Colucci, TECNO ACCISE



Via Aosta, 23 - 10078 Venaria (TO) - Italy
Tel. +39 011.4560201 - Fax +39 011.4240428
www.viasatgroup.com - comunicazione@viasatgroup.it

SEGUICI SU



Redazione, grafica e impaginazione
www.speed-press.it

Testata registrata presso il Tribunale Ordinario di Ivrea
n. 2 del 15/02/2016

Proprietario ed Editore Viasat Group S.p.A.
Direttore Responsabile: Francesco Signor
Stampa: ITALGRAFICA S.r.l. - Novara Veveri (NO)

Copyright 2021 Viasat Group S.p.A.
È vietata la riproduzione, totale o parziale del contenuto della pubblicazione senza l'autorizzazione preventiva della Società.

WASTE MANAGEMENT SOLUTIONS

MISURARE | GESTIRE | CONSERVARE

Dalla **Gestione dei rifiuti** alla **Tariffa**

La prima piattaforma unica e condivisa,
allineata alle disposizioni di ARERA,
dedicata alla gestione dei processi
dell'intera filiera dei servizi ambientali.

www.suitewms.it

re:INVENT
THE WASTE MANAGEMENT



First in Safety, Security and Services



NON CLICCARE

DON'T CLICK

Nell'anno della pandemia, che ci ha costretto a modificare drasticamente le nostre abitudini di vita, si è concentrato un processo di cambiamento che, nella normalità di un tempo, avrebbe richiesto almeno dieci anni. È quanto sostiene l'ultimo report Tech Vision 2021 di Accenture. Un altro dato curioso, sempre relativo allo stesso periodo, è quello che ha visto in Italia un calo di oltre il 50% delle rapine e dei furti con destrezza, di quasi il 40 per cento dei furti in casa e di oltre il 30 per cento delle rapine nei negozi. Per contro, nei primi sei mesi del 2020 sono aumentati del 23,3 per cento i crimini informatici. Anche questa è transizione digitale.

L'eCrime è un fenomeno che sta registrando una crescita senza precedenti, tanto da spingere CrowdStrike, importante società californiana di tecnologia per la sicurezza informatica, a introdurre il nuovo eCrime Index (ECX) nel suo rapporto annuale. Secondo il Global Threat Report 2021 di CrowdStrike gli attacchi eCrime rappresentano quasi l'80 per cento di tutte le intrusioni registrate nel 2020. L'anello debole della catena difensiva sono tutti i dispositivi endpoint, connessi alla rete aziendale, che consentono ai cybercriminali di propagarsi. Con lo sviluppo dei modelli di lavoro agile stanno diventando sempre più numerose le minacce che incombono sulle infrastrutture IT e sugli utilizzatori. Ogni volta che colleghiamo un dispositivo alla rete informatica diventiamo vulnerabili, basta un clic. La debolezza maggiormente sfruttata dagli hacker è sempre l'essere umano. Ovviamente ci sono molte soluzioni tecnologiche in grado di difendere il perimetro IT di un'azienda, ma la tecnologia da sola non basta, serve anche la formazione culturale delle persone che devono adattarsi velocemente all'evoluzione delle minacce.

Lo scorso marzo, Viasat è entrata nel mirino di un attacco informatico contro i suoi server in Italia, come è accaduto a molte altre organizzazioni in tutto il mondo. Gli hacker hanno lanciato un ransomware, un programma in grado di limitare l'accesso ai dati dei computer colpiti, con l'obiettivo di richiedere poi un riscatto per rendere accessibili tutte le informazioni criptate. La nostra task-force di sicurezza è stata brava a intercettare le attività anomale e attivare immediatamente tutte le contromisure previste dai nostri protocolli di Disaster Recovery. Il fatto è stato denunciato alla Polizia Postale e, come è giusto che sia, abbiamo anche segnalato l'accaduto all'Autorità Garante della Privacy. Se l'attacco non ha provocato conseguenze gravi, non è dovuto alla fortuna, ma al valore delle persone. Questo per dire che nessuno è immune da questi rischi, quello che conta è la capacità di reazione e la competenza professionale di chi ha la responsabilità della sicurezza dei sistemi aziendali. Da sempre, Viasat crede nell'innovazione tecnologica come volano per la propria crescita, ma l'asset umano resta sempre al centro della nostra strategia per il futuro. Di questo e tanto altro parleremo in questa diciannovesima edizione della Guida alla Sicurezza. Buona lettura.

The year of pandemic –which has drastically changed our lifestyle- has been witnessing to a global modification that, in the past, would have required at least ten years. This is what the last 2021 Accenture report claims. Further, interesting data highlight the decrease of theft and robberies in Italy: - 50% for pickpocketing, - 40% for burglaries and -30% for thefts in shops and business activities. On the other hand, cyberthefts have increased by 23,3% in the first half of 2020. That is the other side of digital transition. E-crimes have been growing impressively. So impressively to make a group like CrowdStrike – a Californian cybersecurity company- decide to introduce annual e-Crime Index (ECX) in their annual reports. According to CrowdStrike 2021 global threat report, e-crime attacks accounted for almost 80% of all reported intrusions in 2020. The weak link in the defensive chain is represented by endpoint devices, which make company networks way more vulnerable to cybercriminals. With the development of remote job models, IT infrastructures and users have become more and more exposed. We become cybercrime targets each time we connect an electronic device to computer network; it is just a matter of a click. Human weakness is what cybercriminals try to take advantage from. Obviously, technological solutions could defend the IT perimeter of a company but technology means nothing without a cultural adaptation process that could result in recognizing and defending users from threats.

Last year, Viasat was victim of an hacker attack, which seriously impacted our Italian servers, just like many other organizations all over the world. Hackers have launched a ransomware program, capable of limiting data access with the aim of submitting a ransom demand to make encrypted data accessible again. Our security team was excellent at detecting all anomalous activities and immediately activate all countermeasures required by our Disaster Recovery protocols. The fact was reported to Postal Police and, of course, to Privacy Authority. If the attack did not result in serious consequences, it was not a matter of luck but of people value. Nobody can consider themselves risk-free when it comes to cybersecurity; the difference can be made by the professional skills of those who are in charge of the security of companies systems. Viasat has always believed in technological innovation as an added-value for its own growth, but human asset will always be at the heart of our strategy and future. Such topics – and much more- will be faced in the 19th edition of our Guida alla Sicurezza. Enjoy your reading.



Francesco Signor

Direttore Responsabile Guida alla Sicurezza

RIPRESA POST COVID, VIASAT È PRONTA

Intervista con **Domenico Petrone**
Presidente VIASAT GROUP



Le città intelligenti oggi non soddisfano ancora le crescenti aspettative dei cittadini nell'era digitale. È quanto emerge dal nuovo Report del Capgemini Research Institute, al quale hanno contribuito diecimila cittadini e oltre trecento funzionari comunali di 58 città in 10 paesi. È la tecnologia il fattore abilitante per garantire alle persone servizi e qualità di vita che desiderano e di cui hanno bisogno.

Presidente, dove ci sta portando questa emergenza sanitaria?

Dall'inizio del 2020 stiamo affrontando una nuova situazione alla quale non eravamo preparati. La pandemia di Covid-19 ha avuto effetti devastanti in tutto il mondo, rivoluzionando il modo di pensare di ciascuno di noi. Ma dalla crisi può nascere un'opportunità, grazie

alla spinta dirompente della tecnologia. Dobbiamo essere pronti a coglierla. Oggi, dei 7 miliardi di abitanti nel mondo, la metà (3,5 miliardi) vive in città, entro il 2030, sarà quasi il 60%. La sfida è quella di mantenere nei centri urbani le funzioni caratterizzanti senza compromettere l'ambiente, non solo per gli attuali abitanti, ma, soprat-

tutto, per le generazioni future. Per fare ciò è necessario ridurre il traffico, l'inquinamento, ottimizzare l'uso delle risorse, garantire l'accesso ai servizi agli utenti, assicurare la mobilità in sicurezza. È il naturale concetto di Smart City.

Le città di domani vedranno protagonista Viasat?

Le città saranno sempre di più degli ecosistemi interconnessi, costellati di sensori e dispositivi capaci di raccogliere ed elaborare un'enorme quantità di informazioni utili per fornire servizi sempre più intelligenti. Viasat, già oggi, fa parte di questo ecosistema con i dispositivi di bordo dei veicoli connessi alle nostre piattaforme (auto, moto, bici, veicoli commerciali, tir, container, mezzi da cantiere, mezzi per la raccolta rifiuti, ecc.) che consentono di fornire servizi personalizzati e di diversa natura, dall'assistenza e sicurezza alla protezione dal furto, dalla gestione flotte alla telediagnostica da remoto, dalle informazioni per migliorare il proprio stile di guida al monitoraggio intelligente dei veicoli pericolosi per la sicurezza che circolano irregolarmente sulle strade perché privi di assicurazione o revisione. Tutto questo a cittadini, imprese e pubblica amministrazione.

POST COVID-19 RECOVERY, VIASAT IS READY

Today, smart cities do not seem to fulfil the citizens' expectations yet. This is what emerges from the last report of "Capgemini Research Institute", which has involved 10 thousands citizens and over 300 officers from 58 cities and 10 Countries. Technology is the enabling factor which guarantees people the quality of life and service they aim at.

Mr President, where is the health emergency taking us?

Since the beginning of 2020, we have been living a situation that caught us unprepared. The Covid-19 pandemic has had devastating effects all around the world and revolutionized our way of thinking. Anyway, opportunities arise from crises thanks to the disruptive impact of technology; we must be ready to catch them. Today, half of the 7 billion inhabitants (3.5) of our Planet lives in cities and it will be over 60% by 2030. The challenge is to maintain the characteristic functions of urban centres without compromising the environment; for citizens of today, but, espe-

cially, for future generations. To achieve such results, we must reduce traffic and pollution, optimize our resources, ensure service accessibility and safe mobility. This is what 'Smart City' means.

Will Viasat be protagonist of this new scenario?

More and more frequently, cities will become interconnected environments surrounded by sensors and devices capable of collecting and processing enormous amounts of useful information, which will be turned into useful services. Viasat has already become part of the process with its on board connected devices (cars, motorbikes, bikes, trucks, commercial, building sites and trash collection vehicles, containers), which provide personalized solutions such as assistance, safety, theft prevention, fleet management, remote diagnostic, driving improvement suggestions, dangerous vehicles monitoring (e.g. those which circulate with no insurance policy or mechanical inspections). Such solutions have been designed for citizens, companies and public administration.

Smart City concept should be redesigned according to citizens' expectations. Should it?

Lo stesso concetto di smart mobility oggi va ridisegnato sulle nuove esigenze del cittadino. Non è così?

Certamente. A seguito delle trasformazioni sociali dovute alla pandemia stiamo assistendo ad alcuni cambiamenti al sistema della mobilità. Tra i mezzi di trasporto ecosostenibili si evidenzia l'utilizzo massiccio di mezzi che permettono di mantenere il distanziamento sociale: dalle moto agli scooter, fino alle bici tradizionali ed elettriche. Allo stesso tempo registriamo il ritorno all'uso delle auto private in sostituzione dei mezzi in condivisione e dei servizi pubblici. Dobbiamo ora arrivare ad uno spazio comune in cui, a tutti gli utenti in mobilità, si garantisca un livello adeguato di sicurezza e circolazione. In tal senso la connettività gioca un ruolo decisivo e le soluzioni messe in campo da Viasat assicurano la massima protezione e assistenza, sempre ed ovunque, a prescindere da quale mezzo si utilizzi.

La sostenibilità ambientale sarà prioritaria nella ripartenza post Covid?

L'uscita dalla crisi sanitaria sarà certamente il momento per ripartire e investire in sostenibilità economica, sociale e ambientale, sarà il cuore e il cervello di questa rinascita. Viasat intende continuare un percorso, iniziato già da qualche anno, favorendo la gestione e il riciclo dei rifiuti, perno fondamentale di un modello di economia circolare. Attualmente la gestione dei rifiuti in Italia è organizzata secondo modelli che, in molti casi, non contemplano l'utilizzo di tecnologia già disponibile sul mercato. Tutto ciò rende meno efficienti i processi e, in generale, più gravoso il governo delle attività, in termini di impegno delle risorse, generando conseguentemente un maggior impatto economico. Non a caso Viasat ha investito, puntando su questa specifica linea di business che sfrutta in maniera decisa gli strumenti innovativi, garantendo soluzioni performanti, servizi avanzati e assistenza costante per rispondere alle continue esigenze di cambiamento ed evoluzione delle municipalità e imprese che operano nel mercato dell'igiene urbana, massimizzando efficienza e competitività.

Sure. Mobility modifications have become a consequence of Covid-19 social transformation. Among eco-sustainable means of transport, worth of mentioning are those which allow the maintenance of social distancing, such as motorbikes, scooters, traditional and electrical bikes. At the same time, private cars seem to have replaced public transport or car-sharing vehicles. Today, our goal is to create a common 'space' for all users, so that a high level of safety is ensured to everybody. In such a sense, connectivity plays a fundamental role and Viasat's solutions guarantee the highest levels of safety, always and everywhere, regardless the type of vehicle.

Will environment sustainability be a priority in post Covid-19 era?

The health crisis exit will be a chance to start again and reinvesting in economic, social and environmental sustainability will be the heart and brain of this rebirth. Viasat intends to go along the same path and to encourage recycling and waste management, which is a milestone of circular economy. Currently, Italy's waste management models do not exploit existing technologies at their best. Processes become slower, less efficient and, in general, they burden activities management in terms of economic



L'instabilità del periodo sta portando a una maggiore richiesta di sicurezza. Lo state riscontrando anche voi?

L'effetto principale dell'incertezza e della preoccupazione porta necessariamente a una domanda di sicurezza aggiuntiva. E in questo senso il 2020 ha segnato un punto di svolta decisivo per un cambiamento che nel settore assicurativo era in corso e che ha subito una brusca accelerazione come effetto diretto della pandemia. Se fino a non molto tempo fa la percezione comune, a fronte dell'acquisto di una polizza, era quella di 'un male necessario', oggi i consumatori si aspettano di acquistare un servizio a valore aggiunto, personalizzato sulla base delle proprie esigenze, facile da sottoscrivere e che soddisfi un bisogno di protezione immediato. Le numerose partnership, che Viasat ha siglato recentemente con Compagnie, Associazioni o Reti Agenti, stanno confermando come l'iniziativa Sicuri&Protetti sia davvero un nuovo modo di proporre la Telematica Assicurativa, più ricca di servizi utili al cliente finale.

resources. It is no coincidence that Viasat has decided to invest and focus on this specific business line and exploit innovative tools and devices to guarantee high-performance solutions, advanced services and constant support, to meet the evolving and different needs of municipalities and companies which work in the field of urban hygiene and maximize their efficiency and competitiveness.

The instability of this period seems to have increased safety demand. Are you experiencing this, too?

The main effect of insecurity and worries is the need of greater safety. In this sense, 2020 has marked a decisive turning point for a change that was under way in the insurance sector and underwent a sudden acceleration as a result of the pandemic. Until recently, the common perception during the purchase of an insurance policy was some kind of necessary evil. Today, customers require personalized, added-value solutions capable of responding to their real needs and expectations, safe and easy to use. The numerous partnerships that Viasat has signed with insurance policies, networks and agents follows our "Sicuri e Protetti" (Safe and Protected) direction, with a new vision of insurance telematics and tailor-made products and services.





L'INTERNET OF PEOPLE DI VIASAT

Di **Marco Petrone**
AD VIASAT GROUP

L'appuntamento è fissato tra il 2025 e il 2030. In quell'arco di tempo il 70% del parco circolante e la totalità delle nuove immatricolazioni di auto sulle strade europee potrebbe essere connesso, cioè costituito da vetture dotate di strumenti telematici in grado di "far dialogare" l'auto con il mondo esterno. La capacità di data management

permetterà di abilitare servizi innovativi e nuovi modelli d'offerta, generando ulteriore valore. Che sia una scatola nera, un sensore o una piattaforma interconnessa, cambierà veramente molto poco.

Secondo lo studio "Connected Car & Mobility: un nuovo inizio", promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano, con lo scopo di analizzare i fenomeni che riguardano l'auto intelligente, nel 2019 il mercato italiano delle Connected Car è cresciuto del 14 per cento, raggiungendo un valore complessivo pari a 1,2 miliardi di euro, i veicoli connessi a fine anno erano 16,7 milioni, ossia il 42 per cento del parco circolante. Il 63 per cento di questi (10,5 milioni) ha installato a bordo una Scatola Nera (box GPS/GPRS) che

localizza il veicolo e registra i parametri di guida per fini assicurativi. Ma il dato che ha segnato un maggior incremento è quello delle auto connesse in maniera nativa, grazie alla SIM integrata di bordo (+47 per cento, 2,2 milioni di unità) o grazie ai sistemi Bluetooth (+33 per cento, 4 milioni di unità). Quello che è certo è che la connettività non è più un optional per i veicoli. Nei prossimi anni i veicoli connessi sono destinati a crescere, sia in Italia che a livello internazionale. L'industria automobilistica è nel mezzo di una trasformazione epocale, dove le case auto non sono più produttori di hardware, ma sempre più vere e proprie società tecnologiche. Le nuove generazioni di veicoli stanno assumendo i contorni di "piattaforme software su ruote". Non a caso i produttori di veicoli hanno iniziato ad allearsi con i giganti della tecnologia proprio per affrontare questa transizione.

Berg Insight, società svedese di ricerche di mercato, ha pubblicato recentemente uno studio che prevede un tasso di crescita annuale composto del numero di abbonati ai servizi telematici OEM che sfiorerà il 21% da qui al 2025. Una crescita spinta dall'onnipresenza dei servizi sulle auto connesse in tutti i principali mercati automobilistici, a partire dai marchi premium, ma con un tasso di diffusione estremamente rapido anche tra i veicoli di fascia media. Vero è che le case automobilistiche sembrano ancora sperimentare i modelli di business per i servizi sulle auto connesse, regi-

VIASAT'S INTERNET OF PEOPLE

The appointment has been set between 2025 and 2030. In that period, 70% of circulating vehicles and all new car registrations all over Europe will be equipped with devices which will make them "capable" of communicating with the surrounding world. Data management capacity will enable innovative, added-value services and new proposals. Whether it will be a black box, a sensor or interconnected platform, little will change. According to a study, "Connected cars and mobility, a new beginning", promoted by the School of Management of Milan Polytechnics with the aim of analyzing the "connected car" phenomena, Italian connected cars market has increased by 14% in 2019, reaching a value of 1.2 billion euro. At the end of the year, connected vehicles had become 16,7 million, meaning 42% of those circulating. 63% of these (10.5 million) have an on board black box to localize vehicles for insurance purposes. Figures which reported the most impressive increase where those related to natively connected cars (+47%, 2 million units) or Bluetooth systems (+33%, 1 million units). What is certain is that connectivity is no longer an option for vehicles. In the coming years, they are set to grow both in Italy and internationally. The automotive industry has evolved from being mere hardware producers to real technological companies. The new generation of

vehicles are taking on the contours of "software platforms on wheels". It is no coincidence that vehicle manufacturers have established alliances with technology giants to face the transition.

Berg Insight, a Swedish market research firm, has recently published a study that predicts an annual growth rate in the number of subscribers to OEM telematics services that will reach 21% between now and 2025. A growth driven by the presence of services on connected cars in all major automotive markets, starting with premium brands, but with an extremely rapid rate of diffusion even among mid-range vehicles. It is true that car manufacturers are still trying to become confident with connected car business models, since the majority of users tend not to renovate telematic service subscription after the first free trial. 4G and 5G will also be part of this framework with their effect on transformation processes that will impact automotive production, but not only. Vehicle sensors - such as those which measure fuel temperature, engine efficiency, performance, anomalies etc. are already widely used today, but even more in the future. A Deloitte 2020 study estimated that by 2030 half of a car's cost will derive from electronics, of which sensors will be an important part. This will lead to exponential data growth in the automotive field. New generation connected cars can reach 1 GB data flow per vehicle per day, which could become 1TB per month by 2025 with functionality improve-

strandano un modesto tasso di rinnovo degli abbonamenti telematici dopo il primo periodo gratuito.

In questo quadro si inseriscono anche il 4G e il 5G che avranno un loro effetto sui processi di trasformazione che impatteranno sulla produzione automobilistica, ma non solo. I sensori distribuiti all'interno del veicolo, come quelli che misurano la temperatura del carburante, l'efficienza del motore, le prestazioni, le anomalie e via discorrendo, sono già ampiamente utilizzati oggi, ma lo saranno ancor di più in futuro. Deloitte, in uno studio del 2020, ha stimato che entro il 2030, metà del costo di un'auto sarà rappresentato dalla sua elettronica, di cui i sensori saranno una parte importante. Tutto questo porterà a una crescita esponenziale dei dati nel settore automotive. Per le auto connesse di ultima generazione si stima che il flusso dati possa raggiungere 1 GB per veicolo al giorno che potrebbero diventare 1TB di dati per veicolo al mese entro il 2025 con l'aumento delle funzionalità.

In questa articolata complessità, Viasat intende collocarsi come il partner tecnologico di riferimento per i propri clienti nei settori dell'Insurtech, del Fleet & Waste Management, dello Smart Connect e dell'IoT che si contraddistinguono tutti per una grande dinamicità e una costante crescita. Le tecnologie Viasat sono state opportunamente utilizzate per ripensare i modelli tradizionali di polizza assicurativa, ma anche i rapporti tra compagnia e

"Viasat intende collocarsi come il partner tecnologico di riferimento per i propri clienti nei settori dell'Insurtech, del Fleet & Waste Management, dello Smart Connect e dell'IoT che si contraddistinguono tutti per una grande dinamicità e una costante crescita".

assicurato, apportando benefici per tutta la filiera e per l'intera collettività. Allo stesso modo esiste un'offerta consolidata di servizi con soluzioni aftermarket che si rivolgono ai consumatori finali, al canale retail, alla rete dealer e car dealer, alle società di noleggio e di leasing, alle imprese di trasporto e logistica merci, alle aziende che si occupano di servizi di igiene urbana, alla Pubblica Amministrazione e alle società di telecomunicazione con una piattaforma completa di servizi di assistenza, sicurezza, diagnostica telematica e gestione flotte. Per quanto riguarda i car maker, siamo orgogliosi di essere diventati recentemente partner autorizzati ufficiali per i servizi telematici Ford, in ambito Data Services. La famosa transizione tecnologica non può però prescindere dal contributo delle persone, perché un ecosistema tecnologico così complesso e articolato non è un'entità

autosufficiente. Per noi di Viasat, l'Internet of People è un fatto culturale che nasce dalla nostra capacità di presidiare tutta la catena del valore nel campo della telematica satellitare e dell'IoT: dalla progettazione e produzione di piattaforme e prodotti all'erogazione dei servizi, attraverso le nostre centrali operative di sicurezza H24. È solo così che sappiamo e possiamo costruire un valore durevole per il nostro Gruppo e per i nostri clienti.

ments. Viasat is willing to become reference technological partner for its customers in the sectors of Insurtech, Fleet & Waste Management, Smart Connect and IoT which are all characterized by great dynamism and constant growth. Viasat technologies have been appropriately used to re-discuss traditional insurance policy models and relationships between companies and policyholders, with benefits for the entire supply chain and community. In the same way, our consolidated offer of aftermarket solutions meets end consumers, the retail channel, car dealer networks, rental and leasing companies, freight transport and logistics companies, urban hygiene services, Public Administration and telecommunication companies with a complete platform of assistance, safety, telematic diagnostics and fleet management services. As for the car makers, we are proud to have recently become an official authorized partner for Ford telematics services, in the field of Data



Services. The famous technological transition, however, cannot ignore the contribution of people, because such a complex and articulated technological ecosystem is not a self-sufficient entity. For us at Viasat, the Internet of People is a cultural fact that arises from our ability to oversee the entire value chain in the field of satellite telematics and the IoT: from the design and production of platforms and products to the provision of services, through our H24 security Operations Centers. This is the only way we know to build lasting value for our Group and customers.

LA “NUOVA” MOBILITÀ TROVA CASA

Intervista con **Umberto Guidoni**
Segretario Generale FONDAZIONE ANIA



Come si struttura questa innovativa risorsa on-line per chi vuole conoscere i nuovi mezzi elettrici?

All'interno della piattaforma 'Mobilità Dolce' sono sviluppate tre aree tematiche dedicate alla bicicletta, all'e-bike e al monopattino: ci sono nozioni riferite agli aspetti tecnici dei mezzi, alle regole di utilizzo e alle tecniche di guida, con il percorso formativo completato da numerosi video-tutorial. Una parte importante, poi, è quella dedicata alla cultura assicurativa, in cui si illustrano i concetti di copertura, responsabilità civile e protezione dai rischi.

Quali sono i punti di forza del progetto?

Il progetto è il primo per unitarietà e completezza dei contenuti rispetto alle proposte formative offerte nel panorama attuale, pensato per chiunque voglia avvicinarsi a questo nuovo modo di vivere la mobilità. Andiamo a sopperire a una vera e propria mancanza di conoscenza delle regole: nei momenti formativi da

noi organizzati, ad esempio, constatiamo che non si conoscono i limiti di velocità o di potenza che devono essere rispettati con questi mezzi, l'età dalla quale si possono iniziare a guidare, l'obbligatorietà di utilizzo di accessori come il casco o le luci e, non da ultimo, gli aspetti assicurativi e quelli di responsabilità civile.

È nata la prima area didattico-informativa italiana dedicata alla cosiddetta “mobilità dolce”, un nuovo spazio on line con schede informative, aggiornamenti normativi, video tutorial e nozioni assicurative. A lanciarlo è stata la Fondazione ANIA, attiva da oltre 17 anni nella diffusione di una cultura del rispetto delle regole della strada.

Cosa si intende per mobilità dolce?

Intendiamo il nuovo ecosistema urbano creato da e-bike e monopattini elettrici, uniti alle biciclette tradizionali. L'evoluzione tecnologica, l'aumentata sensibilità per l'ambiente e la sostenibilità rendono sempre più necessario un nuovo modo di muoversi basato sull'uso di mezzi meno inquinanti. I veicoli elettrici rispondono alle nuove esigenze di rapidità negli spostamenti e semplicità di utilizzo ma, al tempo stesso, richiedono il massimo rispetto delle regole della strada per contenere il rischio di incidentalità.

Come risponde la Fondazione ANIA alle esigenze che nascono da questo nuovo scenario?

La Fondazione ANIA ha creato la prima area didattico/informativa in Italia dedicata esclusivamente alla mobilità dolce. Questo perché, essendo questi veicoli veloci e silenziosi equiparati alle biciclette e circolanti anche negli stessi ambiti stradali di auto, moto e scooter a motore, diventa importante un'attenta opera di sensibilizzazione, formazione e responsabilizzazione dei cittadini. È utile ricordare che guidare un mezzo a due ruote elettrico vuol dire sempre e comunque circolare nel traffico e doversi attenere alle regole previste dal Codice della Strada.

THE “NEW” MOBILITY HAS FOUND A HOME

The ANIA Foundation has created the first didactic / information area in Italy exclusively dedicated to soft mobility. That is for the new urban ecosystem created by e-bikes and electric scooters, combined with traditional bicycles. It is useful to remember that driving an electric two-wheeler means always and in any case to circulate in traffic and having to abide by the Highway Code rules. Within the platform, three thematic areas have been dedicated to bicycles, e-bikes and scooters: vehicles technical aspects, the rules of use and driving techniques, training course and video tutorials. An important part, then, has been dedicated to the insurance culture, which illustrates the concepts of coverage, civil liability and protection from risks. The project aims at being the first – and most complete- in terms of training proposals in the current panorama, designed for anyone who wants to approach this new mobility. We are going to compensate the lack of knowledge of rules: the program includes, for instance, the analysis of speed or power limits, age for obtaining a driving license, the mandatory use of accessories such as helmets or lights and, last but not least, insurance and civil liability aspects.

[Abstract]



Mobilità dolce

"Conoscere per guidare in sicurezza"



On line il portale della Fondazione ANIA dedicato al nuovo ecosistema urbano creato da e-bike, monopattini elettrici e biciclette.

mobilitadolce.fondazioneania.it



Ania
FONDAZIONE

Via di San Nicola da Tolentino, 72 00187 Roma - www.fondazioneania.it - fondazione@ania.it

VIASAT È SEMPRE CON TE ...ANCHE IN EUROPA!

Di **Nicodemo Magliocca**

Responsabile Operations VIASAT GROUP

I servizi che Viasat offre ai suoi clienti sono numerosissimi e l'azienda ha scelto di farlo creando una struttura molto forte e qualificata in grado di rispondere alle diverse situazioni con cui i nostri operatori entrano in contatto. Chiunque abbia bisogno di comunicare una emergenza passa necessariamente attraverso la Centrale Operativa: dal trasportatore sotto minaccia o l'automobilista in difficoltà. O ancora chi deve denunciare il furto del mezzo, macchina, camion, furgone, moto che sia. Ed è questa un'attività che svolgiamo H24, sette giorni su sette. Col sole, la pioggia, la neve. Natale, Pasqua, Capodanno e Ferragosto compresi.

Negli anni Viasat è cresciuta moltissimo anche in un contesto internazionale e, conseguentemente, anche le Centrali Operative sono diventate più numerose formando un vero e proprio network europeo. La nuova sede in outsourcing di Stoccarda in Germania, inaugurata quest'anno, che si va a aggiungere alle altre 10 di proprietà in Europa: Roma/Torino (Italia), Bucarest (Romania), Bruxelles (Belgio), Madrid (Spagna), Montauban (Francia), Varsavia (Polonia), Sofia (Bulgaria), Londra (UK), Lisbona (Portogallo). Le Centrali Operative sono la forza, la bellezza, la voce dei servizi di Assistenza, Protezione e Sicurezza rivolti ai clienti del Gruppo Viasat. Parliamo di centinaia di migliaia di eventi da gestire che necessitano di



Italy: Rome, Turin
Belgium: Brussels
Bulgaria: Sofia
France: Montauban
Germany: Stuttgart
Poland: Warsaw
Portugal: Lisbon
Romania: Bucharest
Spain: Madrid
UK: London

tempi di reazione rapidi, qualità dei processi, competenza e preparazione degli operatori (250 in tutta Europa, 140 solo in Italia). Ma soprattutto, la grande consapevolezza della centralità del cliente. Questo è il mondo delle Operations dei Servizi Viasat che si avvale di proprie infrastrutture per la gestione degli allarmi e delle pratiche di intervento, relative alla sicurezza del veicolo, delle merci e dei conducenti.

La presenza di più Centrali in paesi diversi ci ha visti impegnati nello sforzo imponente di interconnetterle tra loro per coprire buona parte del territorio europeo. Ma l'obiettivo

era troppo importante per non raggiungerlo. Per interconnessione delle Centrali Operative si intende la possibilità di operare a prescindere dai confini nazionali, così da ridurre drasticamente i tempi di intervento e migliorare le performance soprattutto nelle attività di recupero dei veicoli rubati in un paese e trasferiti fraudolentemente in un altro. Averlo fatto ha portato grande soddisfazione a tutto il Gruppo che può oggi offrire un servizio di altissima qualità per i nostri clienti e ottenere un importante vantaggio competitivo rispetto ai nostri concorrenti. E i risultati stanno lì a dimostrarlo.

VIASAT IS ALWAYS WITH YOU ALL OVER EUROPE

Viasat offers a large variety of services to its customers. The company has chosen to create a very strong and qualified structure capable of responding to different situations with the help of our operators. Our 24/7 Operational Central welcomes anyone who needs to report an emergency. Viasat has grown significantly over the years and has become an international context; as a consequence, Operations Centers have become more numerous and created a real European network. Our brand new outsourced office in Germany, Stuttgart, has joined other European branches: Rome / Turin (Italy), Bucharest (Romania), Brussels (Belgium), Madrid (Spain), Montauban (France), Warsaw (Poland), Sofia (Bulgaria), London (UK), Lisbon (Portugal). Our Operations Centers represent the strength, the beauty, the voice of our Assistance, Protection and Safety services dedicated to Viasat Group customers. Managing hundreds of thousands of events requires rapid reactions, quality processes and the skills of our operators (250 throughout Europe, 140 in Italy). The presence of several plants in different countries finally saw us engaged in the massive effort to interconnect them across national borders, so as to drastically reduce intervention times and improve performances, especially in the recovery of stolen vehicles in one country and fraudulently moved to another. This has brought great satisfaction to the whole Group which can now guarantee high quality services to its customers and stand out in the market. Our results are there to prove it. [Abstract]



Viasat Smart Moving

La sicurezza della tua
auto | moto | bici
a portata di app



Il tuo mezzo di trasporto non è mai stato così protetto. Grazie a Viasat Smart Moving, puoi garantire totale sicurezza in qualsiasi momento e per qualsiasi necessità alla tua auto, moto o bicicletta.

VIASAT LOCK

Viasat Lock è un device collegato ad un'app che permette di sapere in ogni momento dove si trova la propria bici e aiuta a ritrovarla in caso di furto grazie al supporto della Centrale Operativa Viasat.

24h

Sherlock Bike

L'app che monitora la tua bici in qualsiasi momento.



First in Safety, Security and Services

www.viasatonline.it

800 691 691



LA NUOVA FASE DELLA TELEMATICA ASSICURATIVA

Intervista con **Paolo Ravicchio**
Chief BU Insurtech VIASAT GROUP

L'ampissima diffusione della Scatola Nera in Italia rappresenta una storia di successo tanto da fare del nostro Paese il leader nel Vecchio Continente. Le principali Assicurazioni italiane hanno da tempo sviluppato questa tecnologia, e ora anche quelle più piccole, così come gli altri paesi, ci stanno arrivando anche attraverso soluzioni diverse dal passato.

Perché in Italia la telematica si è sviluppata più velocemente?

Perché erano profondamente diverse le condizioni. Solo fino a pochi anni fa nel nostro Paese contavamo premi di polizza molto alti, un numero elevatissimo di sinistri, così come di speculazioni e frodi. Tutto questo portava lo scenario italiano a esser un unicum, certamente molto differente da quello europeo, tanto da favorire l'ingresso della telematica soprattutto come rimedio a una situazione critica. Le Compagnie decisero quindi di investire quasi al buio, estremamente bisognose, ma anche convinte, dei benefici di questa tecnologia. E a distanza di anni, i risultati dimostrano che l'intuizione è stata sicuramente vincente. Adesso anche in Italia, anche grazie alla Scatola Nera, la situazione è migliorata notevolmente e, su diversi indicatori, siamo ormai molto vicini agli standard del resto d'Europa. C'è quindi ormai un deciso livellamento di condizioni che,

da una parte, testimonia inequivocabilmente l'efficacia del rimedio, ma dall'altra, richiede un ripensamento tecnologico e d'approccio per far fronte a esigenze diverse e più globali.

Un ripensamento necessario anche per l'allargamento del relativo "ecosistema" della mobilità?

Apparentemente sì. Anche se a ben guardare, questo arricchimento dei potenziali player gravitanti intorno all'auto connessa, molti dei quali speranzosi di poter sfruttare investimenti, tecnologie e informazioni altrui, piuttosto che generare nuovo valore e opportunità, sta un po' ingessando il sistema. Perennemente in attesa di un intervento esterno che possa trovare soluzione a una complessità operativa e di aspettative che pare, ormai, più frutto di meri modelli teorici che non di reali esigenze e opportunità.

In questo complesso scenario come si sta muovendo Viasat?

Vogliamo essere innovativi, ma al tempo stesso pragmatici. La nostra tradizione e il nostro ruolo in questo mercato ci impongono di avere sempre uno sguardo rivolto al domani, ma non vogliamo inseguire prospettive futuristiche, per il solo gusto di apparire originali. Per noi l'innovazione è un obiettivo solo se si traduce in progresso, ovvero in un allargamento dei vantaggi, delle opportunità e, soprattutto, della platea dei beneficiari. Proseguiamo, quindi, a lavorare nel solco dei nostri principi e della nostra migliore esperienza tecnologica e di servizio, costantemente alla ricerca di una "continuità evolutiva" che ci consenta di offrire sempre più valore ai nostri clienti e alle nostre Compagnie partner.

Quindi qual è la vostra proposta per un mercato più globale ed eterogeneo?

Stiamo aprendo una nuova fase della telematica applicata al settore assicurativo, in cui il focus si sta spostando dalle funzioni di mero monitoraggio e controllo, esclusivamente in chiave antifrode, a quelle di prevenzione, di interesse molto più trasversale e indubbiamente di maggior valore. L'obiettivo non è più solo di valutare a posteriori il comportamento dell'assicurato e di comprendere cosa sia accaduto, in occasione di un sinistro che, ormai, si è verificato, ma di sfruttare tutte le potenzialità della tecnologia per cercare di evitarlo.

Di cosa stiamo parlando?

Di tecnologie e servizi ad alto valore aggiunto che consentono, ad esempio, di contrastare il furto del veicolo, di prevenire l'accadimento di un incidente stradale, attraverso opportune funzioni di drive coaching, di ridurre le conseguenze di una qualsiasi situazione di emergenza durante la guida, grazie a una assistenza immediata e georeferenziata. La prevenzione tecnologica, prima e oltre il risarcimento. Riteniamo che proprio questo sia il punto di massima sinergia e complementarità tra telematica e assicurazione, in grado di produrre quell'allargamento globale di benefici e beneficiari al quale aspiriamo: più servizi, tutela e serenità per l'assicurato, meno rischi per l'assicuratore.

Sarà però complesso da implementare?

Il paradosso è che invece risulta tutto molto più facile. Anticipare l'efficacia della telematica alla fase della prevenzione, consente di avere molta più libertà e flessibilità. Si tratta, soprattutto, di poter interpretare lo sconto assicurativo, non più come un inevitabile controvalore da riconoscere aprioristicamente al cliente in cambio della rinuncia a un po' della propria privacy, ma come una conseguenza della effettiva e puntuale valutazione del rischio e sua proporzione rispetto al premio di polizza. Si tratta, quindi, di una combinazione che non necessariamente deve essere impostata esclusivamente dalla Compagnia, ma può essere realizzata anche dal singolo intermediario assicurativo, attraverso la valorizzazione della sua professionalità e autonomia. In quest'ottica abbiamo sviluppato un approccio modulare e graduale che, attraverso una piattaforma web, ready-to-use, consenta a tutta la filiera assicurativa, ciascuno per la parte e per le funzioni di propria competenza e di proprio interesse, di utilizzare e beneficiare immediatamente della telematica (dalla vendita della soluzione alla gestione del dato telematico), senza necessità di alcun investimento in integrazioni informatiche.

Il cambio di prospettiva è del tutto evidente...

Absolutamente sì, già dal nome di questo nuovo progetto, Sicuri&Protetti, si comprende perfettamente la nostra filosofia, il fine ultimo del nostro lavoro e quello che vogliamo proporre ai nostri clienti e ai nostri partner assicurativi per aprire una nuova fase della telematica assicurativa, in cui le due componenti si integrano non per sovrapporsi, ma per sommarsi e offrire ancora più serenità e tutela. Come dire, Viasat previene e protegge, l'Assicurazione rimborsa.

THE NEW ERA OF TELEMATIC INSURANCE

The wide spread of Black Boxes all over Italy represents a success story; in this sense, our Country has always been a leader in the Old Continent. Main insurance companies have already adopted such solutions in the past and now even

the smallest ones are finally approaching to technology and taking new ideas into consideration. Such technologies have been developing quickly in Italy, maybe because of the peculiarities of the territory. Until a few years ago, policy prices were truly expensive all over Italy and a significant number of frauds, claims and speculations were reported every day. Italian scenario was radically different from the rest of Europe; telematics was mainly used to try to contrast such a critical situation. Insurance companies – in need of a remedy and, at the same time, enthusiastic about the idea – made a “blind” investment. Years later, results show that intuitions have been successful. Therefore, there has been a levelling of conditions which – on the one hand – shows the effectiveness of the measures and, on the other, requires a different technological approach to face new, global challenges. In such a scenario, a company like Viasat does what it can do better; to innovate, and to be pragmatic. A new era is starting for insurance telematics: focus is moving from mere control functions to interesting, added-value prevention solutions. Right now, the goal is not just to analyze the behaviour of drivers in the event of an accident – which has already occurred, but to exploit technology advantages in terms of prevention. For instance, preventing vehicle thefts or road accidents through appropriate drive coaching functions, or to reduce the consequences of an emergency situation with the help of immediate and georeferenced assistance functions. Technological prevention, before and beyond refunds. We believe that this represents the maximum point of synergy and interaction between telematics and the insurance field, which will be capable of producing the global enlargement and a cooperation and linkage between benefits and beneficiaries we aim at. Services, serenity and care for customers and risk reduction for insurance companies. With this view, we propose a modular, gradual approach through our ready-to-use platform, which gives access to single functions (sales, management, telematic data). The system fully integrates with most common suites and no further investment is needed. The new perspective arises from the name “Sicuri&Protetti”.

[Abstract]

IL CLIENTE TRADIZIONALE ORA È UN CLIENTE CONNESSO

Intervista con **Giuseppe D'Elia**

Head of Market, Digital & Direct Channels Management ZURICH ITALIA



Il cliente tradizionale si sta trasformando in cliente connesso?

Più che altro, direi che il cliente tradizionale ora è un cliente connesso. Non esistono due tipologie di clienti. Ne esistono moltissime, ognuna con un approccio personale e preferenze specifiche. La sfida è trovare modelli relazionali di servizio che facciano sentire a ciascuno di avere trovato il partner assicurativo che li capisce ed è in grado di interagire nel modo che preferiscono.

Avete recentemente siglato una partnership con Viasat. Perché è così importante questa collaborazione?

Credo che si tratti di un progetto molto interessante da diversi punti di vista. Da una parte cerca di valorizzare l'importanza della sicurezza e dell'assistenza, mediante l'ausilio della telematica e dall'altra punta a offrire un pacchetto di servizi che, negli ultimi anni, è diventato sempre più rilevante per il mondo dell'auto, anche se non tutti ancora ne sono pienamente consapevoli.

“Come tutti i cambiamenti, la rivoluzione digitale può essere vista come una minaccia per un equilibrio che fino a ieri sembrava funzionare perfettamente o come un'opportunità per trovarne uno nuovo. E chi lavora in contesti aziendali complessi come il nostro deve essere sempre pronto ad abbracciare i cambiamenti, per continuare a plasmare i propri modelli di business, così come i prodotti e i servizi offerti”.

Come ha accolto Zurich questa rivoluzione digitale?

In questi anni, la connettività e il digitale hanno imposto alle Compagnie di ripensare costantemente ai modelli di servizio al cliente sfruttando le nuove tecnologie. Sicurezza, assistenza e vicinanza sono state le parole chiave rispetto alle quali Zurich ha voluto costruire la propria offerta. Crediamo che un livello di servizio di eccellenza, che si traduce nella capacità di offrire al cliente la soluzione migliore da tutti i punti di vista – accessibilità, facilità di utilizzo e sicurezza in primis –, debba rappresentare il nostro reale plusvalore. Ecco quindi che l'offerta telematica di Zurich applicata al mondo dell'auto e i servizi accessori sono stati impostati partendo da questi concetti, piuttosto che da un semplice vantaggio economico, senza offrire un effettivo “valore aggiunto”.

In quale maniera viene rafforzata la relazione con il cliente?

Credo che il digitale sia una grande opportunità per noi. Mediante l'analisi dei dati possiamo anticipare le richieste dei clienti stessi e proporre servizi che si basino sulle loro reali esigenze. Inoltre, rispondere in tempo quasi reale alle interazioni messe in atto da ciascuno. C'è anche un tema di sostenibilità che non va dimenticato: il digitale consente spesso una relazione “paper-free” e per noi di Zurich che facciamo della sostenibilità ambientale uno dei pilastri della nostra strategia, si tratta di un ulteriore elemento di coerenza nel nostro modo di fare business.

TRADITIONAL CUSTOMERS BECOME CONNECTED

Like all changes, the digital revolution can be perceived as a threat to a balance that seemed to work perfectly until yesterday, or as an opportunity. Those who work in complex business contexts like ours must always be ready to embrace changes, to shape their business models, as well products and services. Safety, assistance and proximity were the keywords with which Zurich wanted to build its offer. We believe that excellent services -which means the ability to propose the best solution to each customer - accessibility, user-friendliness and safety above all - must represent our real added value. Exactly for this reason, Zurich's telematic offer applied to the automotive world and ancillary services have been set up starting from these concepts, rather than from a simple economic advantage with no real "added value". By analyzing the data, we can anticipate customers requests and propose services that are based on their real needs. The challenge is to find service relationship models that make everyone feel that they have found an understanding, interactive insurance partner. In this sense, we have recently signed a partnership with Viasat which, on the one hand, seeks to enhance the importance of safety and assistance through the use of telematics, and on the other, aims at offering a service suite which, in recent years, has become increasingly relevant to the automotive world. We hope that everyone will understand its importance. *[Abstract]*



Viaggiare insieme è ancora più bello!

Zurich e Viasat
insieme per la tua
serenità alla guida.



Sicurezza, Assistenza e Risparmio

viaggiano con te! Scopri come:

- www.viasatsicurieprotetti.it
- www.zurich.it/gruppo-zurich/zurich-italia/partner/viasat

*La polizza deve includere: la garanzia obbligatoria RC Auto con uno sconto del 10% e le garanzie opzionali, Furto con sconto 60%, Infortuni del conducente con sconto del 50%, Incendio e Tutela Legale (forma BoC)

Zurigo è un prodotto assicurativo di Zurich Insurance plc - Rappresentanza Generale per l'Italia. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile presso gli Intermediari assicurativi e sul sito www.zurich.it.





INSURANCE TELEMATICS, COSA STA CAMBIANDO

Intervista con **Simone Ranucci Brandimarte**
Presidente IIA - Italian Insurtech Association

Sono ormai tutti concordi nell'affermare che i consumatori italiani sono molto interessati a una offerta di servizi innovativi da parte delle Compagnie. Parliamo di sistemi di monitoraggio dello stile di guida con impatto sul calcolo del premio, copertura trasversale di tutte le forme di mobilità utilizzate dal cliente e personalizzabile, in base all'effettivo utilizzo del mezzo. L'Insurance Telematics modifica di fatto l'interazione con l'assicurato ed è un importante fattore abilitante di servizi a valore aggiunto.

Non c'è dubbio che le soluzioni legate alla gestione dei big data e l'intelligenza artificiale stanno rivoluzionando il mercato assicurativo. Qual è oggi la trasformazione in atto?

L'applicazione di nuove tecnologie ha comportato un radicale cambiamento delle infrastrutture informatiche degli stakeholders della filiera, cambiamento che ha consolidato una maggiore resilienza del mercato, dando una nuova centralità al dato nel dibattito interno all'industry. Il dato, la sua qualità, la sua standardizzazione in formati condivisi e la sua integrità sono ciò che permetterà una diffusione sempre più capillare di questo processo. Sono ciò che permette ai sistemi di parlarsi, ma soprattutto di capirsi.

Qual è l'impatto di tutta questa innovazione (si pensi alle Black Boxes) specificatamente per il settore auto?

Strumenti come le Black Boxes hanno impattato in maniera positiva sia per l'industry che per i clienti: se da un lato l'afflusso di dati reali

e certi costituisce una miniera di informazioni per le company, dall'altro crea servizi e offerte sempre più personalizzate. L'Italia è il Paese con il maggior grado di penetrazione di IoT nel comparto automobilistico e per quanto concerne l'applicazione di tecnologie come Artificial Intelligence e Machine Learning al settore della mobilità (ad esempio la guida autonoma) possiamo aspettarci nel medio periodo un cambiamento strutturale del mercato assicurativo in ambito motor e sharing mobility.

L'Insurance Telematics modifica di fatto l'interazione con il Cliente. Quali gli effetti più evidenti?

Gli effetti più evidenti sono da un lato una sempre maggiore personalizzazione delle polizze e delle tariffe. Le Compagnie possono monitorare diversi parametri ai quali non avevano accesso e tradurli in offerte più dettagliate, personalizzate e rimodulabili

nel tempo. Tutte le informazioni raccolte, i dati, rafforzano il legame con il cliente, al quale si potranno offrire servizi aggiuntivi e customizzati basati, ad esempio, sul proprio stile di guida o sulle proprie necessità.

Sta maturando una nuova generazione più attenta ai contenuti e ai servizi che al prezzo?

Certamente sì. La scelta è sempre più ampia, la concorrenza non manca, chi si distingue nel mercato lo può fare solo offrendo al cliente esattamente ciò che vuole: essere ascoltato e disporre di soluzioni aderenti ai propri bisogni. Chi abbraccerà un paradigma tecnologico potrà fare un grosso balzo in avanti in tal senso, rispondendo tempestivamente alle nuove necessità che una digitalizzazione sempre più diffusa ha creato.

Quali saranno i trend che dominano il presente e il futuro del settore?

L'avvento delle nuove tecnologie sta modificando molti aspetti della nostra vita e il comparto assicurativo, da questo punto di vista, non fa eccezione. Le soluzioni Insurtech sono, infatti, una realtà in costante crescita, grazie anche alla spinta verso la digitalizzazione impressa dalla pandemia. Come Italian Insurtech Association abbiamo fatto una previsione sul 2021. Ci sarà una crescita dell'integrazione dei prodotti assicurativi in gran parte delle transazioni finanziarie e retail. Non solo. Raddoppieranno le partnership fra incumbent e startup seguendo un trend già in atto da tempo. Aumenteranno gli

TANTI NUOVI SERVIZI ABILITATI DAI BIG DATA

Di **Luigi Onorato**

Senior Partner Monitor DELOITTE - FSI Innovation Leader & Insurance Sector Leader

La gestione dei Big Data sta rivestendo un ruolo sempre più importante nel contesto assicurativo internazionale, che mostra una forte propensione verso modelli di business abilitati dai dati. Già oggi un gran numero di assicuratori europei utilizza strumenti di BDA - Big Data Analytics (es. Intelligenza Artificiale o Machine Learning), molti altri li sta implementando. Basti pensare che le prime due compagnie assicurative italiane hanno creato team dedicati al BDA, acquisendo competenze specifiche dal mercato, sia per fornire insight per lo sviluppo di prodotti "data-driven", sia per l'efficiamento dei processi interni (es. rilevazione frodi, gestione sinistri). Compagnie assicurative che stanno guardando al mercato della mobilità sempre con maggiore interesse, in linea con la strategia di diversi operatori industriali. La nuova mobilità consente, infatti, di individuare opportunità per passare da un'offerta assicurativa tradizionale a una in grado di coprire i bisogni dei clienti a 360°. Negli ultimi anni sono diverse le Compagnie assicurative che hanno intrapreso iniziative mirate che vanno in due direzioni: da un lato, ad evolvere il proprio modello di business tradizionale facendo leva sulla profonda conoscenza delle abitudini di mobilità dei clienti abilitata dalla tecnologia, sviluppando, ad esempio, soluzioni innovative che si adattano in maniera dinamica al "profilo" del driver. Solo per citare le polizze "Pay How You Drive", il cui premio varia in base alla qualità del guidatore. Dall'altro, stanno ampliando il loro posizionamento lungo la catena del valore della mobilità facendo leva sulla propensione dei clienti (oltre 7 su 10) ad acquistare da loro nuovi servizi. L'ingresso nel mercato sta avvenendo tramite partnership o attraverso operazioni straordinarie (acquisizione di società di Noleggio a Lungo Termine, Car Server).

La pandemia in atto ha inoltre accelerato l'evoluzione dell'offerta assicurativa, da una logica di rimborso a fronte di un sinistro, verso un modello che vede l'operatore assicurativo al centro di un ecosistema di servizi che abbracciano sempre più ambiti e che tendono a convergere tra loro. Si tratta di una trasformazione guidata da tre fattori chiave: clienti sempre più digitalizzati, cambiamento dello scenario competitivo con confini tra settori industriali sempre più labili e innovazioni che permettono di gestire bisogni più ampi rispetto al core business. Partendo dai prodotti assicurativi core, le Compagnie possono costruire concept innovativi d'offerta, sfruttando l'ampio spettro di servizi nell'ecosistema Auto e valutando sempre più le opportunità di convergenza, valorizzando i propri asset distintivi e favorendo il coinvolgimento delle reti di vendita agenziali, visto il ruolo centrale che rivestono nel processo di acquisto dei clienti.



investimenti in nuove startup Insurtech con raccolte medie che supereranno il milione per singola startup. Grande attenzione verrà rivolta dai nuovi players ai segmenti cyber e health. I nuovi rischi porteranno a un aumento della penetrazione della distribuzione di prodotti per il segmento SME: questo avverrà tramite piattaforme tecnologiche. Il data management diventerà sempre più centrale nella costruzione di vantaggi competitivi. Cresceranno le iniziative di venture building così come l'offerta di assicurazioni parametriche. Le architetture tecnologiche basate su API, SaaS & Cloud diverranno uno standard nel settore assicurativo, mentre

sempre più società adotteranno un business model MGA. Infine, prevediamo un raddoppio del numero di polizze non Motor distribuite digitalmente.

INSURANCE TELEMATICS, WHAT IS CHANGING

There is no doubt that big data and artificial intelligence technology have revolutionized the world of insurance. The application of new technology has led to a radical change in the IT infrastructure of the industry's stakeholders; a shift that has implemented market's greater resilience and attributed a new data centrality within the industry. Data –and its quality, integrity and standardization– will encourage a widespread diffusion of such a process. Tools such as Black Boxes have had a positive impact on both the industry and its customers. On the one hand, managing "real" data represents a mine of information for companies; on the other, it allows the creation of specific, tailor-made products and services. In recent years, several insurance companies have started to explore these new opportunities through targeted initiatives which moved in two different direction. The first, to enhance the traditional business model by leveraging the deep knowledge of customers' mobility habits, enabled by technology and personalized solutions to adapt to each drivers' style. Just to mention the "pay how you drive" insurance policies, whose price varies according to the quality of driving. Then, by extending their positioning along mobility value chain by leveraging customers' intention (over 7 out of 10) to purchase new products and services. The choice is wide, as well as competition; to stand out in the market, companies should provide customers with what they're asking for; to be listened, and to receive tailor-made proposals. Those who will embrace the technological paradigm will step forward and react to digitalization challenges. [Abstract]

SICUREZZA E PROTEZIONE COME PARTNER

I sistemi telematici Viasat permettono alle Compagnie e ai gruppi di Assicurazioni di essere più competitivi, diversificare l'offerta e di ottimizzare la gestione dei rischi. Tutto questo grazie a un sistema articolato che prevede apparati di bordo, piattaforme software, centrali operative, sistemi di telecomunicazione, piattaforme logistiche e gestionali e operatori specializzati 24h su 24h in grado di produrre quell'allargamento globale di benefici e beneficiari al quale aspiriamo: più servizi, tutela e serenità per il Cliente, meno rischi per l'assicuratore.

Reale Chile Seguros punta sulla tecnologia di Viasat Telematics, società del Gruppo Viasat, per offrire sul mercato cileno un nuovo prodotto assicurativo, abbinato al dispositivo satellitare Viasat BluGhost, che permetterà ai propri clienti di risparmiare sulla polizza furto e poter contare su un servizio affidabile e collaudato per la localizzazione e il recupero dei veicoli rubati. Si tratta di una partnership tecnologica strategica perché rappresenta il primo passo verso una replica del modello sviluppato con successo in Italia anche in America Latina, mercato sicuramente ad alto potenziale. Il BluGhost è un dispositivo basato su tecnologia GSM/GPRS e GNSS, espressamente progettato per offrire il massimo livello di protezione contro il furto, grazie a una tecnologia evoluta che permette di localizzare il veicolo e attivare la modalità di tracciamento in caso di furto del veicolo. In questa eventualità, la Centrale Operativa di Reale Chile Seguros è in grado di effettuare il monitoraggio in real-time della posizione del veicolo, in modo da favorire il ritrovamento dell'auto rubata da parte delle Forze dell'Ordine. Un altro aspetto molto importante è legato alla "invisibilità" del dispositivo che, grazie alle particolari tecnologie utilizzate, lo rende praticamente introvabile da parte dei ladri.

Raúl González Rodrigo
Presidente VIASAT TELEMATICS CILE

Viasat e Tutela+, Gruppo leader nella gestione e risarcimento danni, servizi di consulenza legale e pronto intervento, hanno avviato una partnership finalizzata alla realizzazione di un progetto capace di ampliare i Servizi di Protezione e Tutela Legale per imprese e privati in caso di incidenti stradali. L'accordo prevede che gli intermediari partner di Tutela+ possano proporre alla propria clientela anche i servizi di Sicuri & Protetti, completando così la loro offerta commerciale. L'infotelematica satellitare basa la propria attività su un continuo flusso di dati che provengono dai sensori installati sulle auto e convertiti in informazioni preziose per svolgere diversi compiti: in particolare, per abilitare servizi ad alto valore aggiunto per la mobilità e per garantire, in caso di sinistro, un risarcimento del danno rapido ed equo, nell'interesse sia del cliente finale che delle Compagnie assicurative. Quella con Viasat è, quindi, una collaborazione tecnologica strategica che intende ampliare i servizi di protezione e tutela legale ad Aziende e Privati. Un modo per arricchire di nuove opportunità di crescita tutti gli intermediari assicurativi che entreranno a far parte del nostro mondo.

Giuseppe Altamura
Presidente TUTELA+

SAFETY AND PROTECTION AS PARTNERS

Viasat telematic systems enhance insurance companies and groups competitiveness, encouraging offer differentiation and optimizing risk management processes. All this thanks to an articulated system, made of on board equipments, software platforms, operating centres, telecommunication systems, logistic and functional platforms and a team of 24/7 specialized operators, to reach the ambitious goal of a global vision. Better services, protection and peace of mind for customers and minor risks for insurance operators. Such an opportunity has been exploited by Reale Chile Seguros, which relies on Viasat telematic technology to propose to Chilean markets a new product which- together with Viasat BluGhost satellite device- will reduce insurance policy costs and provide localization and recovery service in case of stolen vehicles. Another solution is represented by Protection+, leading Italian group in the field of compensation and claim management, legal advice and emergency response; together with Viasat, they have started a partnership aimed at offering better legal and protection services for companies and individuals in case of road accidents. *[Abstract]*



VIASSICURA | CONVENZIONE Viasat & Allianz

I migliori servizi di sicurezza e protezione satellitare incontrano un leader mondiale delle assicurazioni.

Grazie all'accordo tra **Viasat** e **Allianz**, tutti i Clienti che hanno installato l'antifurto satellitare Viasat e attivato l'abbonamento ai servizi alla Centrale operativa sulla propria auto, potranno beneficiare di importanti agevolazioni per la sottoscrizione di una polizza auto Allianz¹.

I VANTAGGI A TE RISERVATI

- **RC Auto:** riduzione tariffaria dal 5% al 38%²
- **Garanzie opzionali³:**
 - Furto: sconto del 55%
 - Incendio: sconto del 55%
 - Tutela legale: sconto del 25%
 - Infortuni: sconto del 25%
 - Assistenza: sconto del 10%

✈️ SERVIZI TELEMATICI

- Antifurto satellitare
- Allarme crash
- Emergency call
- Servizi di smart mobility
- Sicurezza e protezione via App

Per tutte le informazioni sulle condizioni contrattuali rivolgiti a una delle agenzie Allianz i cui indirizzi sono disponibili su **www.allianz.it** o chiama il Numero Verde **800 686868**

AVVERTENZA: messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Prima della sottoscrizione leggere i set informativi dei prodotti Polizza Auto Bonus Malus e, per le agenzie abilitate, anche formula Nuova 4R, disponibili in agenzia e su www.allianz.it.

¹ Codice convenzione 4661 (codice DA Motor 51-0305), valida dal 15/1/2021 al 14/4/2022. Per beneficiare delle agevolazioni è necessario presentare nelle agenzie Allianz la seguente documentazione: copia del certificato di collaudo dell'antifurto Viasat installato e copia della fattura di abbonamento alla Centrale operativa del servizio Viasat valide per la durata del rapporto di assicurazione.

² Garanzia RC Auto: la riduzione complessiva è legata al singolo profilo di rischio: Tariffa Bonus Malus e, per le agenzie abilitate, anche formula Nuova 4R vigente alla decorrenza o al rinnovo della polizza.

³ Garanzie Opzionali: tariffa vigente alla data di emissione della polizza. Gli sconti sono applicati rispetto alla corrispondente tariffa Auto Rischio Diverso. Le garanzie possono prevedere abbinamenti obbligatori, franchigie e/o scoperti in caso di sinistro, limitazioni e/o esclusioni. Per conoscere gli abbinamenti obbligatori e ulteriori dettagli rivolgerti all'agenzia più vicina.

Allianz S.p.A. è uno dei principali assicuratori italiani e fa parte del gruppo Allianz SE, leader mondiale assicurativo-finanziario, presente in Italia con oltre 5.000 dipendenti al servizio di più di 7 milioni di clienti. Dispone di una rete distributiva capillare e multi-canale, composta da oltre 25 mila tra Agenti, collaboratori sul territorio e Financial Advisor altamente qualificati.

Foto: © Allianz /
Giugno 2020

Allianz 

Viasat SpA è un'eccellenza italiana nei sistemi di sicurezza satellitare che integra la più moderna tecnologia telematica per garantire la sicurezza completa al veicolo e ai suoi occupanti. È la principale realtà del settore della telematica di bordo e localizzazione satellitare in Europa e non solo per numero di clienti ma anche per numero di Paesi raggiunti.

VIASAT



nuove logiche di utilizzo condiviso contrapposte alla proprietà dell'autoveicolo; l'avvento dei veicoli elettrici in sostituzione di quelli tradizionali; la trasformazione del conducente dell'auto che, liberato dalla guida, può dedicarsi ad altre attività in totale sicurezza. Questo cambiamento sta avvenendo a un tasso di crescita estremamente rapido e l'impatto di questo cambiamento in corso riguarderà molteplici attori.

Una nuova mobilità, quindi, per le città del futuro?

La direzione è tracciata e l'emergenza sanitaria legata a Covid-19 ha di fatto accelerato questo cambio delle abitudini individuali, generando preoccupazioni, ma anche nuove opportunità rappresentate dal connubio tra utenti e tecnologie abilitanti. Nuove soluzioni digitali sono integrate nel sistema urbano e applicate a infrastrutture al servizio dei cittadini e della loro partecipazione attiva alla vita urbana. È questo l'habitat perfetto di Viasat che affianca i consumatori finali, il canale retail, la rete dealer e car dealer, le società di noleggio e di leasing, le società di telecomunicazione e la Pubblica Amministrazione, attraverso un sistema connesso che permette

una completa e proficua interazione tra chi offre un servizio e chi ne fruitisce.

Nello specifico di cosa parliamo?

Stiamo parlando, ad esempio, di dispositivi telematici che regolano la circolazione dei veicoli nelle zone soggette a limitazioni del traffico. È il caso delle Scatole Nere utilizzate nel progetto Move-In della Regione Lombardia. Ma anche di una piattaforma completa di servizi di assistenza, sicurezza e diagnostica da remoto, il Viasat Digital Connect, che sfruttando i sistemi satellitari Viasat garantiscono le esigenze di localizzazione e tracciamento di veicoli, beni personali o aziendali, persone in mobilità, nonché la sicurezza completa al veicolo e ai suoi occupanti sul mercato dei sistemi di Antifurto Satellitare, dell'Insurance Telematics, del Fleet Management e dei Big Data. O anche di sistemi in dotazione alle Forze dell'Ordine, in questo caso lo Street Control, utilizzato dalla Polizia Stradale e Municipale, capace di assicurare attività di controllo, prevenzione e monitoraggio territoriale e ambientale, finalizzato alla correttezza della circolazione. Se il futuro disegnerà per tutti noi una mobilità più sicura, sostenibile, digitale e integrata, Viasat intende fare la sua parte da protagonista.

Come si completa l'offerta di sicurezza di Viasat?

Lo scenario urbano si evolve rapidamente e il contesto socio-sanitario che stiamo vivendo apporterà enormi cambiamenti anche grazie all'esplosione della mobilità dolce e micromobilità: stiamo parlando di motocicli, minicar, biciclette ed e-bike, fino ad arrivare ai monopattini. La domanda di questi mezzi di circolazione, fino a pochi anni fa relegati a un uso residuale sulle brevi distanze e ad appannaggio di pochi utenti, è in forte aumento e alla crescente richiesta di mobilità smart bisognerà dare risposte anche in termini di sicurezza. In Viasat crediamo che la sostenibilità nella mobilità deve essere accompagnata necessariamente dall'innovazione tecnologica. Ecco quindi che attraverso nuovi e sempre più performanti di-

SICUREZZA, CHIAVI IN MANO

Intervista con **Valerio Gridelli**
Chief BU Smart Connect VIASAT GROUP

Gli oggetti connessi di uso quotidiano genereranno dati che arriveranno da una varietà di dispositivi e sensori, mappe, infrastrutture, termostati per gestire in modo intelligente, efficiente e sicuro beni, risorse e servizi, attraverso le applicazioni smart city (sicurezza stradale, parcheggio intelligente, manutenzione urbana, economia circolare ecc.). Le soluzioni e i servizi che Viasat mette a disposizione hanno l'obiettivo di contribuire a questa rivoluzione con l'ambizione di lasciare alle future generazioni un pianeta migliore rispetto a come ci è stato affidato.

Connected Car & Mobility: un nuovo inizio?

I numeri parlano chiaro e lo scenario futuro è sicuramente molto rassicurante se si pensa a come applicazioni legate ai Big Data possano portare grande valore aggiunto, in ambiti che vanno dalla sicurezza in auto con la Connected Car, alla sicurezza in casa con la Smart Home e il controllo e la riduzione dei consumi energetici in ambito Utilities. Specificatamente per il settore automotive, l'innovazione digitale porterà a una profonda trasformazione. Come rilevato dal Politecnico di Milano, sono numerosi i trend che si stanno affermando a livello internazionale: la connettività integrata a bordo veicolo, in grado di abilitare nuovi servizi per gli utenti; l'avanzata di

spositivi, Viasat riesce a garantire servizi di protezione e assistenza H24 in caso di necessità anche agli utenti della mobilità leggera, che sono poi quelli maggiormente esposti ai rischi.

Insomma, Viasat pensa a tutti, anche ai bambini.

Il DM122/2019, Regolamento di attuazione dell'articolo 172 del Nuovo codice della strada, ha introdotto l'obbligo di installazione di dispositivi per prevenire l'abbandono di bambini di età inferiore a 4 anni nei veicoli chiusi. Ecco allora che Viasat e Program Autonoleggio rafforzano il rapporto di reciproca collaborazione e fiducia instaurato da numerosi anni, avviando una nuova impor-

tante partnership in tema di sicurezza, volta alla promozione del dispositivo Buddy by Viasat per la prevenzione dell'abbandono dei bambini a bordo dell'auto. Un fenomeno che, nel corso degli anni, ha fatto molte vittime, gettando nella disperazione intere famiglie distrutte dal dolore per una distrazione involontaria. Buddy by Viasat è un vero e proprio angelo custode per genitori e bambini. Non sostituisce la supervisione degli adulti, ma li aiuta e li affianca nel controllo, grazie alla più avanzata tecnologia, connettività e integrazione, unita all'attenzione degli operatori della nostra Centrale Operativa H24 che gestiscono gli allarmi di potenziale pericolo abbandono.



VIASAT DIGITAL CONNECT: UNA SOLUZIONE SU MISURA

Oggi Viasat, attraverso il Viasat Digital Connect, mette a disposizione dei Fleet Manager una piattaforma web per il monitoraggio dello stato della flotta che consente di intervenire tempestivamente al sorgere di anomalie o guasti, contenendo così i costi di manutenzione straordinaria e la telediagnosi per la manutenzione predittiva. Include anche la Viasat appS, l'applicazione smartphone per l'utilizzatore del veicolo, con dati e analisi dei percorsi utili anche a migliorare il proprio Stile di Guida, e il servizio di Centrale Operativa H24 (Emergency Call) per assistenza in caso di incidente, guasto o pericolo. Tutto ciò si aggiunge alle tradizionali attività di ritrovamento e recupero dei veicoli, in caso di furto, e di gestione dei sinistri, mediante l'elaborazione di una perizia telematica. I dispositivi telematici, l'attività di Centrale Operativa e la piattaforma Viasat Digital Connect sono parti di un unico ecosistema integrato che permette di dialogare con i singoli mezzi in tempo reale e intervenire laddove ce ne sia bisogno.

La crescente diffusione dei dati rappresenterà una sfida, sia per gli operatori tradizionali che per quelli più innovativi. L'attenzione sarà posta sulla mobilità intelligente e sul posizionamento dell'automobile come elemento chiave in un ambiente connesso a una varietà multiforme di servizi. Viasat, grazie al proprio consolidato know-how e al presidio di tutta la catena del valore (ricerca-sviluppo, produzione e commercializzazione degli apparati ed erogazione dei servizi ai clienti finali), può proporsi ai fleet manager con soluzioni smart e innovative nella gestione di un parco veicoli. In questo mercato, la scelta di un partner affidabile, in grado di fornire anche supporto consulenziale, è fondamentale per sfruttare appieno le grandi opportunità che le tecnologie infotelematiche satellitari possono offrire in termini di maggiore efficienza e riduzione del TCO (Total Cost of Ownership). Viasat propone soluzioni su misura per assicurare alle aziende una piattaforma completa di servizi, capace di incidere sul loro business in termini di maggiore efficacia ed efficienza.

TURNKEY SAFETY

Daily-use devices generate a wide variety of data deriving from sensors, maps, infrastructures and thermostats to ensure smart, efficient and safe management of goods, resources and services (e.g. smart city applications such as road safety, smart parking, urban maintenance and circular economy). Viasat products and solutions aim at contributing to a revolution that will hand over a better planet for future generations. Covid-19 emergency has changed our habits, created concerns – but also opportunities – represented by the interaction between users and technologies. This is Viasat's natural habitat; supporting end users, retail channels, car dealer networks, leasing, telecommunication and rental companies as well as public administration through connected systems and encourage their mutual integration. Tools, such as telematic devices to regulate vehicles circulation in restricted areas. That is the case of 'Move In' Black Boxes in Lombardy. Also, Viasat Digital Connect: a fully equipped platform for remote assistance, security and diagnostic. Using Viasat satellite services, it provides vehicles, personal and corporate assets tracking and localization as well as driver safety. This is one of the best solutions on the market, exploiting the advantages of satellite anti-theft systems, insurance telematics, fleet management and big data. Noteworthy are law enforcement supplies; Street Control devices to ensure territorial and environmental security and monitoring. Viasat services include integrated micro-mobility solutions; motorcycles, micro cars, bikes, e-bikes and scooters. Viasat does not leave anyone behind; safety concerns each of us, no matter what vehicle we use. [Abstract]





Con quale approccio?

Il nostro approccio, sempre più customer-centric, ci ha portati a privilegiare la persona rispetto al veicolo. Per Alphabet la trasformazione passa da un'esperienza di customer journey diretta e inclusiva, capace di coinvolgere a pieno titolo i clienti e che permetta, laddove necessario, interventi in tempo reale e non azioni riparatorie a posteriori. Sapere, per esempio, che un utente ha avuto un'esperienza di un certo livello in un determinato centro servizi, deve metterci in condizione di anticipare le sue prossime mosse e massimizzare la sua soddisfazione al prossimo contatto con Alphabet. In questo modo, mettendo al centro la qualità del servizio offerto e sottolineandone specificità e potenzialità,

possiamo rispondere alle esigenze di tutti i tipi di clienti, che siano grandi imprese, realtà di piccole dimensioni o Partite Iva.

VIASAT SALE A BORDO DI ALPHABET

Intervista con **Andrea Castronovo**
Presidente e AD ALPHABET ITALIA S.p.A.

Da una recente ricerca di Top Thousand emerge un notevole incremento della diffusione della telematica nelle flotte negli ultimi 3 anni. Il 58% delle grandi aziende sta valutando di aumentare la dotazione di intelligence nel parco auto e nonostante spesso la decisione di installare la Black Box a bordo del veicolo venga presa dalla società di noleggio, i fleet manager che scelgono in modo consapevole (circa il 30%) l'installazione della telematic box, la considerano un'opzione strategica.

Che ruolo gioca la telematica nell'offerta delle vostre soluzioni di noleggio e servizi di mobilità?

Alphabet intende puntare sulla telematica per dare vita a una mobilità fondata su un sistema connesso che permetta una completa e proficua interazione tra chi offre un servizio e chi ne usufruisce. Dall'aiuto nel ritrovamento di un veicolo in caso di furto o appropriazione indebita, al controllo degli stili di guida, fino ad arrivare alla manutenzione predittiva e a una maggiore sicurezza in caso di incidente (call al driver in caso di decelerazione compatibile con urto), sono moltissimi gli ambiti nei quali un intelligente utilizzo delle risorse offerte dalla telematica può essere decisivo nel miglioramento delle performance.

Quali le funzionalità indispensabili per una gestione ottimale della flotta?

Fino a poco tempo fa sinistri, furti, monitoraggio e controllo dei consumi erano i principali plus per la semplificazione della gestione della flotta e riduzione dei costi. Oggi le richieste dei fleet manager fanno percepire come emergenti e importanti i temi della sicurezza del driver, della manutenzione predittiva, dell'integrazione della gestione del car sharing con la gestione del car pooling e del miglioramento dei tempi di ricezione della reportistica. La trasmissione, l'elaborazione e l'analisi dei dati, sono informazioni determinanti al fine di mettere in atto un'azione nei confronti del cliente.

Avete recentemente scelto Viasat come partner tecnologico. Come valuta questa collaborazione?

L'accordo di partnership siglato con Viasat si pone l'obiettivo di offrire una soluzione di gestione flotte con un focus particolare sul controllo delle attività, dello stato di servizio, della manutenzione e assistenza di ogni veicolo. Viasat si è dimostrata un valido partner, attraverso una piattaforma completa di servizi, in grado di supportarci nella predisposizione di corrette strategie per la gestione del nostro parco auto, garantendo tutti i vantaggi tipici dell'auto connessa e assicurando un'esperienza di utilizzo migliore, sia per i driver che per i fleet manager.

Cosa c'è nel futuro di Alphabet?

La digital transformation sarà uno dei temi fondamentali dei prossimi anni a supporto dell'efficienza operativa. Le informazioni raccolte, grazie alla telematica, unitamente a quelle derivanti dall'utilizzo della nostra APP da parte dei driver genereranno un legame diretto tra drivers ed Alphabet. Questo ci permetterà di realizzare una chiara analisi delle customer interaction e di creare un

modello con capacità di rendicontazione per il progresso e di previsione per il futuro. Sul progresso saremo in grado di mappare tutti gli avvenimenti accaduti e di tradurli in impatti sui KPI aziendali e in azioni correttive. Per il futuro, utilizzando la logica del look

a-like, potremo prevedere eventuali criticità durante il customer journey del singolo cliente, elaborare ipotesi con impatti sui KPI aziendali e mettere in atto la miglior azione possibile in ogni momento di contatto.

AXODEL ITALIA: L'INTELLIGENCE TELEMATICA

Di **Andrea Cariddi**, Country Director AXODEL ITALIA

Il ruolo della Telematica. Le aziende di noleggio sfruttano i dati dei veicoli per fornire servizi di vario tipo ai clienti e per monitorare lo stato di salute e altri parametri dei propri veicoli. Per una gestione ottimale della flotta il dato di qualità, affidabile e se possibile certificato, è determinante. L'utilizzo risponde a diverse necessità che variano in base alle esigenze specifiche derivate dal business dell'utilizzatore. È per questo che la nostra piattaforma è modulare e forniamo training cuciti addosso ai clienti in base alle loro esigenze di monitoraggio. Fra quelle indispensabili ci sono la manutenzione, stile di guida/eco driving (inclusa Corporate Social Responsibility) e controllo dei consumi/emissioni, i rifornimenti, la geolocalizzazione con il geofencing per quelle flotte che hanno bisogno di un controllo operativo e geografico puntuale sul territorio. Inoltre, la possibilità di integrare le informazioni, generate dai veicoli su sistemi ERP aziendali, permette di ottimizzare ulteriormente i processi, eliminando tutte le operazioni manuali di raccolta dati e supporto decisionale che sono fonte di errori e inefficienze.

A chi piace l'auto connessa. La connettività piace a tutti, alle aziende più grandi, ma anche a quelle più piccole. La discontinuità manifestatasi nel 2020 nell'approcciare i diversi campi di business ha un impatto importante anche sulla maniera in cui le aziende si rivolgono a strumenti considerati innovativi (in molti paesi di utilizzo comune già da tempo) per controllare fattori di costo e altri parametri aziendali in maniera molto efficiente.

Viasat come partner tecnologico. La spiccata complementarità delle offerte ci ha permesso di integrare i rispettivi servizi offerti in maniera molto sinergica e completa per il cliente finale. Viasat è stata una scelta naturale in quanto l'elevata qualità dei servizi è fondamentale per il nostro mercato. Il discorso vale anche al contrario, per la tecnologia relativa al car sharing. Infatti, Viasat oggi può offrire ai propri clienti un sistema di noleggio automatico articolato, totalmente flessibile alle esigenze dei clienti stessi e con caratteristiche tecnologiche e di servizio peculiari.

Gli obiettivi e le sfide per il futuro. Oggi l'obiettivo principale è quello di accompagnare i nostri clienti verso una transizione digitale della mobilità che, per forza di cose, verrà accelerata dal periodo di discontinuità che stiamo vivendo. La sfida più grande è anticipare i cambiamenti accompagnandoli ed essere pronti a supportare le nuove necessità con una tecnologia consolidata ed efficiente.



VIASAT BECOMES ALPHABET AND AXODEL PARTNER

Viasat has recently signed two important agreements: the first one Alphabet Italia – a BMW mobility supplier aimed at proposing control-focused fleet management solutions and ensuring vehicle assistance, maintenance and a full range of services. Focusing on telematics actually gives life to a new concept of mobility, based on connected systems which encourage the full interaction between service dealers and users. The second Axodel, a leader company in the field of advanced fleet telematic; the partnership will implement the range of products at our clients' disposal in all main European markets. More specifically, Axodel will implement its offer by adding to its commercial proposal a complete suite of assistance services in the event of accident, or vehicle recovery in the event of theft thanks to Viasat 24/7 Operation Centres all over Europe. On the other hand, Viasat will enrich its offer with Axodel's car sharing solutions applied to every kind of vehicles.

Andrea Castronovo, ALPHABET ITALIA S.p.A CEO and President. "Viasat has proved to be a reliable partner thanks to its products and services. They provided valid support with organizing correct fleet management strategies with the benefits of connected vehicles and top user experience for both drivers and fleet managers".

Andrea Cariddi AXODEL ITALIA Country Director. "Today, our main goal is to drive our customers towards mobility digital transition, whose acceleration has also been related to the peculiarities of our times. Viasat represents the best choice in terms of service quality for our targets". [Abstract]





volante non mostra interesse, con la sua condotta di guida, al rispetto della incolumità propria e altrui. Bisogna insistere nel creare consapevolezza che la 'Cultura della guida sicura' ci potrà aiutare a uscire dall'oblio dell'indifferenza verso chi ha sofferto e continua a soffrire per la perdita di una persona cara a causa di un incidente. Bisogna insistere nel responsabilizzare ancor di più chi è al volante di un veicolo o conduce un mezzo a due ruote, altrimenti sarà arduo raggiungere l'obiettivo, fissato dall'Europa, di dimezzare il numero di vittime sulla strada entro il 2030, per addirittura azzerarlo per la fine del 2050.

Quanto l'impiego di nuove tecnologie sui mezzi è un fattore estremamente rilevante della sicurezza stradale?

I sistemi di assistenza alla guida, che vengono chiamati in gergo tecnico ADAS (Advanced Driver Assistance Systems), costituiscono, ormai, equipaggiamento di serie di numerosi veicoli di nuova generazione. L'automazione che consente di eseguire diverse operazioni sotto la supervisione del conducente come, ad esempio, il

mantenimento della corsia, il controllo automatico della velocità di crociera, l'assistente alla frenata di emergenza, è ancora lontana da quella in cui l'intera attività di guida possa essere eseguita senza alcun intervento da parte dell'uomo. È comunque innegabile come tutta questa tecnologia incida positivamente sulla sicurezza della circolazione, correggendo le azioni del conducente o assistendolo nelle situazioni più complesse. Tuttavia, se da un lato la tecnologia costituisce un efficace strumento per prevenire l'incidentalità stradale, dall'altro, per contrastare fino in fondo il fenomeno delle morti su strada, non si può prescindere dai comportamenti umani.

Invece, tra gli strumenti oggi a disposizione della Polizia Stradale per contrastare l'illegalità spicca lo Street Control. Ce ne può parlare?

Oggi la Polizia Stradale dispone di numerosi kit per la vigilanza sul territorio. Street Control viene usato per la lettura automatica delle targhe e l'interrogazione in tempo reale delle banche dati, in modo da supportare gli organi di Polizia Stradale nel contrasto delle violazioni degli obblighi, rispettivamente, di assicurazione e di revisione dei veicoli. Lo strumento viene montato a bordo dell'auto in servizio e permette uno screening veloce e puntuale di tutti i veicoli incrociati, segnalando quelli privi di assicurazione o di revisione. È composto da un tablet e da una telecamera ad alta risoluzione che consente di leggere, in ogni condizione meteo e di luce le targhe dei veicoli, sia in movimento che ferme in sosta. In caso di esito positivo dell'interrogazione nella banche dati, l'alert viene generato immediatamente sul display del tablet, per la conseguente verbalizzazione, anche differita, dell'illecito amministrativo accertato. Nel corso del primo anno di funzionamento sono state individuate tramite questi strumenti quasi 90 mila veicoli privi di assicurazione e oltre 120.000 veicoli senza revisione.

LA POLSTRADA SI RACCONTA

Intervista con **Paolo Maria Pomponio**
Direttore Servizio POLIZIA STRADALE

"Per ottenere una concreta diminuzione della sinistrosità, soprattutto quella mortale, sulle strade non è sufficiente l'azione di controllo e di repressione, ma è necessario che essa sia affiancata da iniziative volte a creare la consapevolezza di un investimento sulla 'Cultura della guida sicura' con progetti formativi e di comunicazione istituzionale."

Tante Auto, moto, tir, furgoni circolano sulle strade. Quanto è difficile far rispettare la legalità sulle strade?

Le difficoltà, purtroppo, sono innegabili, però siamo fiduciosi. È una questione soprattutto di responsabilità, che deve coinvolgere tutti gli attori in campo: tra automobilisti, motociclisti, conducenti di mezzi pesanti, ciclisti, chi si muove con il monopattino e persino pedoni. Tutti si devono impegnare a rendere più sicure le nostre strade e questo risultato lo potremo raggiungere solo se insieme inizieremo a remare tutti verso la stessa direzione. I controlli di polizia, da soli, non potranno mai essere sufficienti se, in parallelo, chi si mette al

Lo scenario urbano si evolve rapidamente e cresce a dismisura la micromobilità: microcar, bici, e-bike, monopattini. Quali dinamiche si aggiungono a quelle tradizionali?

La micromobilità e la mobilità ciclabile stanno vivendo una stagione di particolare sviluppo, soprattutto come strumento di mobilità alternativa in ambito urbano, rispetto agli altri veicoli a motore. Il nuovo paradigma delle norme approvate negli ultimi due anni è, perciò, quello dell'integrazione della micromobilità e della mobilità ciclabile anziché, come avvenuto finora, della loro separazione rispetto agli altri veicoli. Questo nuovo scenario, però, ha generato nuove criticità legate alla tutela degli utenti più vulnerabili, di cui, certamente, fanno parte i ciclisti e i conducenti di dispositivi di micromobilità, che vanno superate creando maggiore consapevolezza e una nuova sensibilità, rispetto ai fenomeni di circolazione connessi alla mobilità individuale.



STREET CONTROL BY VIASAT: UN PUNTO A FAVORE DELLA LEGALITÀ

Lo Street Control è oggi indiscutibilmente il principale strumento e punto di riferimento per la sicurezza stradale sul territorio italiano. Non è soltanto un dispositivo con il quale le forze di polizia locale e stradale svolgono attività di controllo e prevenzione, ma uno strumento per il monitoraggio territoriale e ambientale, finalizzato alla correttezza della circolazione. Lo Street Control agisce su più livelli: per esempio, verifica in tempo reale che su quel veicolo non penda una denuncia per furto, che non sia sottoposto a fermo amministrativo, che sia coperto dall'RC Auto. Tutte informazioni fondamentali considerando che furti, mancate revisioni e assicurazioni non rinnovate sono fenomeni che, oggi come non mai, affliggono il parco auto italiano. Un dato tra tutti: secondo Ania tre milioni di veicoli, pari al 17% del totale immatricolato, circolano senza assicurazione. Tecnicamente come funziona? Il kit consiste in una telecamera predisposta che viene collocata sul tetto dell'auto e dialoga in modalità wi-fi con un tablet configurato sul quale l'operatore non deve fare altro che leggere l'evidenza: gli compaiono, infatti, i numeri delle targhe controllate dalla telecamera – fino a 100 al secondo in un raggio di 20 metri – e laddove risulta una anomalia viene subito

segnalata con una colorazione diversa. Parliamo di un'attività svolta da agenti di pattuglia che sono già in servizio di presidio del territorio e che, grazie a questo strumento, possono intervenire in tempo reale fermando l'auto per la quale è suonato il campanello d'allarme. Insomma uno strumento che funziona efficacemente da deterrente, adottato ormai da moltissimi Comuni indipendentemente da densità e dimensione: da Roma a Milano – per citare i comuni più grandi – fino ai tanti piccoli sparsi in tutta Italia. Per promuovere l'adozione dello Street Control, Viasat ha avviato una prima sperimentazione con Fondazione Ania, coinvolgendo la direzione centrale della Polstrada; con le polizie municipali si lavora localmente con demo, presentazioni, test, comune per comune. Polizia stradale e Polizia municipale, una non esclude l'altra perché a entrambe competono il controllo del traffico e la sicurezza della circolazione stradale.

L'altra metà della soluzione è poi lo Street Parking, un sistema che consente di leggere e controllare automaticamente le targhe dei veicoli parcheggiati e, in funzione delle banche dati disponibili, lo stato del pagamento della sosta. Viasat ha già siglato una serie di contratti e punta a stringere partnership forti per fare sistema, offrendo una soluzione che va nella direzione di una gestione più moderna ed efficace delle aree a sosta regolamentata.

ROAD POLICE SPEAKS UP

Measures used in ensuring road safety must involve all actors; motorists, bikers, heavy vehicle drivers, cyclists and pedestrians. Everyone should contribute to maintaining adequate safety standards. Police controls may not suffice in absence of virtual behaviours which ensure mutual safety and attention. In such a context, the use of new technologies represents a relevant factor. Driving assistant systems, for instance, are now standard equipment for new generation vehicles to help drivers in critical or complex situations. In this sense, Road Police devices can be equally helpful. Our Street Control provides real-time information on car plates and relevant infractions – such as uninsured vehicles or car reviews. Not only it helps Police Officers with carrying out control and prevention activities, but it works as a territorial and environmental tool aimed at guaranteeing adequate traffic circulation. Noteworthy is also the rapid evolution of urban scenario with pandemic in progress. In fact, micro-mobility is growing dramatically: micro cars, bicycles, e-bikes, scooters underline new critical issues related to the protection of the most vulnerable users, who are waiting for answers in terms of safety. [Abstract]



TECNOLOGIA E SOCCORSO STRADALE: UN PERCORSO CONDIVISO

Di **Marco Giustini**

Reparto Epidemiologia Sociale e Ambientale ISS - Istituto Superiore di Sanità



Gli incidenti stradali sono ancora oggi un'emergenza di sanità pubblica sia per il forte impatto sulla salute delle persone coinvolte, sia per le conseguenze economiche. In Italia nel 2019 gli incidenti con lesioni alle persone sono stati 172.183, mentre i feriti sono stati 241.384 e i morti 3.173. Nonostante il marcato calo delle vittime, osservato nel 2020 a causa dei provvedimenti anti COVID19 avvicini l'Italia al target del -50% prefissato dall'obiettivo europeo 2010-2020 (a settembre 2020 eravamo a -43,1% rispetto al dato 2010), il costo socio-sanitario degli incidenti stradali rimane assai elevato: nel 2019 è stimabile in circa 16,9 miliardi di euro, pari a circa l'1% del Pil nazionale, in calo dai 21,4 miliardi del 2010. Si calcola che per le sole vittime evitate nel decennio si siano risparmiati oltre 9 miliardi di euro e 31,2 miliardi in totale. La guida è un'attività complessa che richiede un impegno cognitivo non banale. Sicuramente, tra i fattori di rischio, l'uso di alcol e sostanze d'abuso ne rallentano l'efficienza, modificando percezione dei pericoli e rallentando i tempi di reazione. Stessa cosa accade per i numerosi fattori di distrazione, il principale dei quali è oggi l'uso del cellulare e il mancato uso dei

“Le nuove tecnologie telematiche satellitari Viasat possono già oggi fornire un supporto alla rilevazione diretta di comportamenti di guida che potenzialmente potrebbero essere pericolosi per la propria incolumità o quella altrui, consentendo un'informazione preventiva in grado di evitare un potenziale incidente”.

dispositivi di protezione passiva (casco, cinture anteriori e posteriori, seggiolini per bambini).

Sul tema oggi la telematica applicata alle auto, alle flotte commerciali e mezzi pesanti, ma anche alle moto e in futuro chissà alle bici e alle e-bike, gioca un ruolo determinante. Tutto ruota intorno al fattore tempo: prima si interviene a seguito di un incidente, migliori sono i risultati in termini di vite salvate o riduzione del danno alla persona coinvolta. Grazie a un soccorso rapido si può intervenire con maggiori probabilità di successo per stabilizzare il paziente ottimizzando il percorso dal luogo di incidente all'ospedale. La riduzione degli incidenti stradali e i danni da essi causati passa, quindi, inevitabilmente, attraverso l'applicazione di una tecnologia che sappia interagire tra uomo-ambiente e veicolo. Sensori e dispositivi elettronici in grado di monitorare l'ambiente che circonda le auto e di dialogare con esso, rilevando pericoli per prevenirli, sono tra le applicazioni sulle quali maggiormente stanno investendo le case automobilistiche. Ma hanno un ruolo importante, anche e soprattutto, i sistemi di gestione delle chiamate di emergenza installati a bordo dei veicoli, di primo impianto o after market, che permettono ai soccorritori, tramite una Centrale Operativa, di conoscere non solo la posizione del veicolo, ma anche alcune informazioni sulle sue caratteristiche come pure il numero delle persone a bordo. Tutti dati preziosi per consentire l'organizzazione degli interventi di assistenza.

TECHNOLOGY AND BREAKDOWN ASSISTANCE: WORKING TOGETHER

Road accidents still represent an emergency in the field of public health and result in both sanitary and economic consequences. Despite the decrease in the number of victims in 2020 –which has been mainly due to Covid-19 restrictions- makes Italy closer to European Union's target (a decrease of -50% victims between 2010 and 2020), the social and economic costs of accidents still remain very high. In 2019, it has been estimated at around 16.9 billion euro, equal to 1% of national GDP. Driving is a complex activity that requires a significant mental commitment; the application of telematics to circulating vehicles plays a decisive role in terms of safety. Everything turns around time: the sooner an action is taken after an accident, the higher is the chance of saving lives or, at least, reducing the harm to subjects involved. A rapid rescue allows to proceed with greater probability of success to stabilize the patient and optimize the route from the accident area to the hospital. The reduction of road accidents and related damages inevitably passes through the application of technology, to create interaction among people, the environment and vehicles. The same satellite technology which helps rescuers to localize the exact position of a vehicle and relevant information, such as the number of occupants on board.

[Abstract]

Viasat Smart Moving

Il tuo mezzo di trasporto non è mai stato così protetto. Grazie a Viasat Smart Moving, puoi garantire totale sicurezza in qualsiasi momento e per qualsiasi necessità alla tua auto, moto o bicicletta.

La sicurezza della tua
auto | moto | bici
a portata di app



VIASAT AUTO •

In caso di necessità la Centrale Operativa Viasat ti localizzerà e invierà i soccorsi. In caso di furto saranno attivate le procedure di ritrovamento.

Viasat appS

Un'app che offre le funzioni utili di sicurezza SoS Phone: Trova Veicolo e Geofence per verificare la posizione della tua auto in ogni momento ed eventualmente contattare la centrale operativa.

Inoltre, le statistiche relative al comportamento alla guida ti aiutano a ridurre i consumi, aumentare la sicurezza e migliorare la tua mobilità.



First in Safety, Security and Services

www.viasatonline.it

800 691 691



MOTO: LA SFIDA DEL FUTURO È TECNOLOGICA

Intervista con **Paolo Magri**
Presidente ANCMA - Associazione Nazionale Ciclisti Motorciclisti Accessori

La motocicletta? Passione, ma anche sicurezza: due elementi che devono necessariamente convivere. "La moto è prima di tutto libertà, passione, divertimento, ma anche sempre più sinonimo di mobilità intelligente, fruibile e sostenibile, soprattutto in ambito urbano. Le conseguenze della pandemia hanno esaltato queste prerogative delle due ruote: velocità negli spostamenti, distanziamento, facilità di parcheggio. E questo consegna alla nostra industria, ma anche alle Istituzioni, nuove sfide nell'ambito della sicurezza."

Come approcciare il tema sicurezza quando si parla di moto?

Anche alla luce dei dati sull'incidentalità che, nonostante qualche trend in diminuzione, ci obbligano sempre a tenere viva l'attenzione, è importante approcciare il tema della sicurezza in moto da diversi punti di vista. Due su tutti: educazione e diffusione di una maggiore cultura della sicurezza, soprattutto tra i giovani, e poi più attenzione all'aspetto infrastrutturale. In Italia, si stima che le infrastrutture inadeguate siano concausa di incidenti nel circa 25% dei casi, un dato preoccupante rispetto alla media europea. Le case motociclistiche poi investono costantemente in ricerca e sviluppo per innalzare gli standard di sicurezza attiva e questo impegno non può essere certo vanificato da fenomeni esterni come la trascuratezza nella manutenzione del manto stradale e delle infrastrutture.

Quale sarà la fase 2.0 della sicurezza in moto?

Credo sia importante sottolineare come attorno all'industria della mobilità si assista oggi alla convergenza di tutto quello che sta avvenendo di rilevante in ambito tecnologico. Quella delle due ruote ha fatto passi da gigante negli ultimi anni per lo sviluppo e l'introduzione di sistemi di sicurezza attiva: penso all'evoluzione dei sistemi frenanti, all'ABS (sistema di antibloccaggio), al miglioramento complessivo delle prestazioni dei pneumatici e della ciclistica dei mezzi. Un futuro, nemmeno troppo lontano, è rappresentato sicuramente dalla connettività dei veicoli che consentirà di accrescere le informa-

zioni a disposizione degli utilizzatori, anche attraverso dashboard di ultima generazione e, soprattutto, di interagire in tempo reale con le infrastrutture e gli altri utenti della strada. Inoltre, l'evoluzione tecnologica della nostra filiera riguarda anche i componenti e l'abbigliamento protettivo, con il continuo sviluppo di materiali innovativi, protezioni sempre più performanti, caschi, airbag e paraschiena, che diminuiscono sensibilmente la gravità delle conseguenze in caso di caduta.

Un sistema eCall anche per le moto?

È una direzione e, insieme, una sfida molto interessante. Per i motocicli non c'è un obbligo normativo in questo senso, come è avvenuto per l'auto; si stanno definendo ancora gli standard a livello europeo. La nostra associazione sta peraltro partecipando, proprio con Viasat, al progetto SAFE finanziato dalla UE per definire riferi-



UN SISTEMA eCALL ANCHE PER LE MOTO

Che piaccia o no, la tecnologia si sta facendo largo ad ampie falcate anche nel mondo delle due ruote. Ovviamente lo scopo è aumentare la sicurezza dei motociclisti che, stando a ricerche recenti, hanno un rischio cinquanta volte maggiore d'incorrere in incidenti

normativi affidabili. Tuttavia assistiamo comunque a una significativa attenzione da parte dei costruttori per anticipare questa prospettiva e sfruttare appieno le potenzialità del sistema di chiamata d'emergenza. Le differenze con il settore auto interessano anche l'approccio tecnico ai sistemi eCall. Infatti, una questione da tenere in considerazione è quella delle specifiche peculiarità del veicolo a due ruote: rispetto all'auto, ad esempio, nella maggior parte degli incidenti si assiste alla separazione tra mezzo e guidatore. E questo potrebbe portare a considerare lo sviluppo di soluzioni di eCall non solo integrate al veicolo, ma anche legate al pilota e ai suoi movimenti.

Sul tema furti. Quali sono gli ultimi dati disponibili?

Anche questo è un aspetto che interessa tutta la filiera delle due ruote, che non smette di studiare e immettere sul mercato soluzioni tecnologiche innovative per contrastare i furti. Dagli ultimi dati che abbiamo (2019) emerge una graduale diminuzione, sebbene si parli sempre di un fenomeno molto spiacevole che conta complessivamente, tra furti di motocicli e ciclomotori, più di 35mila casi annui.

gravi o letali rispetto agli automobilisti. Pertanto, in caso di incidente un sistema eCall, come quelli installati anche sulle automobili, consentirebbe di attivare più rapidamente la catena dei soccorsi, grazie alla localizzazione precisa del luogo dell'incidente, in modo da garantire interventi più tempestivi. Specialmente negli incidenti senza il coinvolgimento di terzi, in cui conducente e moto scompaiono "senza lasciare traccia", questo sistema potrebbe risultare utile anche considerando che molto spesso i conducenti non sono più in condizione di effettuare manualmente una chiamata d'emergenza.

Sul mercato, da qualche anno, è presente la SlimBox Moto di Viasat, sistema satellitare di piccole dimensioni che possiede tutte le funzionalità e le caratteristiche proprie di un'avanzatissima Scatola Nera. È dotata di tecnologia GPS e GSM/GPRS per funzionare da localizzatore e, tramite la Viasat appS, da emergency call per ricevere qualunque tipo di soccorso H24: medico, meccanico o delle Forze dell'Ordine, qualora si fosse in pericolo. In caso di moto a terra, il sistema invia un allarme automatico e geolocalizzato alla Centrale Operativa Viasat che si attiva per l'assistenza, avendo già a disposizione i dati e la posizione del mezzo, fattori che garantiscono una maggiore velocità degli interventi. In caso di furto, il motociclista può contattare la Centrale Operativa Viasat che localizza la moto e attiva rapidamente le Forze dell'Ordine per favorire il ritrovamento del mezzo. Infine, in caso di semplice guasto, il motociclista può contattare Viasat che garantirà l'invio sul posto del carro attrezzi. C'è poi la ricaduta sul versante assicurativo: l'esistenza di sistemi telematici a bordo del veicolo consente anche un risparmio sulle polizze.

MOTORBIKES: TECHNOLOGICAL CHALLENGES FOR THE FUTURE

Motorbikes are synonym of freedom, passion, fun but also smart, sustainable and easier city mobility. The consequences of the pandemic have underlined the advantages of moving on two wheels: speed, social distancing, easy parking. This means – for companies and public administrations – to face new challenges in terms of safety; accident related data require high attention levels, despite the latest inflections. Today, the world of mobility is converging together with the latest updates in the technological industry. The business of motorbikes has made giant leaps towards the development of security measures. In the not-so-distant future, vehicle connectivity will increase the amount of information at users' disposal and enhance interaction processes between infrastructures and road users. The expectation is to arrive to motorbike eCall systems; at the moment, such measures have not been made mandatory yet, as happens with cars all over Europe. Unification processes at European level are still ongoing. Today, Viasat Slim Box Moto has been proposed to the market as a small device equipped with all the peculiarities and features of a traditional Black Box. Meant to be installed on board, it has been equipped with GPS/CSM/GPRS technology, which works as a localizer and provides any kind of assistance (medical, mechanical, law enforcement intervention) with the help of our 24/7 Operation Centre. In case of vehicle theft, a prompt localization is guaranteed to facilitate Police intervention and vehicle recovery. [Abstract]

BICI, È BOOM DI ACQUISTI MA LA SICUREZZA È UN PROBLEMA

Intervista con **Giordano Biserni**

Presidente ASAPS - Associazione Sostenitori e Amici Polizia Stradale



come il monopattino, divenuto veicolo ed equiparato proprio alle biciclette. La drastica riduzione dell'uso dei mezzi pubblici ha portato un aumento dei ciclisti di circa il 30 per cento in molte città. Il decreto "semplificazione" dello scorso settembre ha poi introdotto nuove regole a tutela dei ciclisti, con le corsie dedicate e con la "casa avanzata", uno spazio antistante l'area di attesa agli incroci semaforici. Occorre però ricordare a tutti le regole del rispetto reciproco, sia per i ciclisti, ma anche per gli altri utenti. E servono anche i controlli degli organi di Polizia Stradale, soprattutto nei centri urbani. Si è notata anche una sensibilità da parte dei Sindaci che deve essere però accompagnata da nuove strutture fisiche e

Circolare in bicicletta è assolutamente "in". A ciò contribuiscono la sempre maggiore varietà di mezzi e la loro dotazione altamente tecnologica, così come la tendenza politica a incentivarne massicciamente l'utilizzo per promuovere una mobilità sostenibile. Ma andare in bicicletta, come conferma l'Osservatorio Ciclisti dell'ASAPS, continua ancora oggi a essere un rischio: incidenti e furti sono infatti all'ordine del giorno.

Quali sono gli effetti di questa mobilità di massa a due ruote sempre più evidente?

La pandemia ha sicuramente contribuito a un maggior utilizzo delle biciclette, ma anche dei dispositivi di micromobilità elettrica

piste ciclabili sicure con la relativa segnaletica e non solo con qualche striscia per terra.

È boom di acquisti, ma anche di furti. Quali sono le dinamiche e i numeri più significativi che meglio descrivono il fenomeno?

Purtroppo non abbiamo statistiche ufficiali del Ministero dell'Interno sui furti di biciclette. Qualche anno fa erano stati richiesti dati alle singole Prefetture e la tendenza portava a un aumento dei fenomeni, soprattutto nelle grandi città. Spesso la bicicletta rubata è una "moneta" per comperare dosi di sostanze stupefacenti. In altri casi le biciclette rubate sono state poi messe in vendita sui portali Internet. E qui i cittadini devono fare molta attenzione, perché spesso dietro ci sono veicoli rubati – talvolta di alto valore – anche nei negozi e messe in vendita su mercati illegali. Una vera

piaga per i nostri rivenditori. ASAPS consiglia sempre di denunciare i furti, perché la presenza di centinaia di telecamere consente alle Forze dell'Ordine di individuare spesso gli autori.

Bici connesse e sicure grazie all'integrazione delle più moderne tecnologie. Come per le auto o le moto. Qual è la sua valutazione in merito?

Sono d'accordo sull'utilizzo di tecnologie che permettano di in-

ECCO COME DIFENDERE LA BICI

Sarà per l'ecobonus, per una maggiore sensibilità ambientale o per stare alla larga da possibili contagi da Covid-19 sui mezzi pubblici. O forse sarà per tutte queste tre cose insieme, fatto sta che le vendite delle biciclette, soprattutto di quelle elettriche, hanno avuto una impennata notevole. E, purtroppo, anche quella dei furti tanto che la paura di essere derubati, per chi si muove in bici, è seconda solo a quella di essere investiti.

Il mercato delle bici rubate è da un po' di tempo in mano a bande specializzate che mirano ai modelli sempre più costosi. I furti registrati sono quasi 500 mila all'anno (+60% solo nei primi 6 mesi del 2020), ma è una cifra poco veritiera, perché il legittimo proprietario derubato difficilmente presenta una denuncia alle Forze dell'Ordine, convinto che è quasi impossibile rintracciarla e riaverla indietro. Poi ci si mette di mezzo anche la burocrazia: andare a notificare un furto oggi è un percorso a ostacoli e, quindi, la maggior parte rinuncia in partenza. Si calcola che venga sporta una denuncia ogni 30 bici rubate.

E allora, come difendersi? Il principale deterrente è ancora oggi rappresentato dai lucchetti e dalle catene di ottima qualità. Ma una soluzione ideale per proteggere la bici a costi assolutamente accessibili è rappresentato dalla tecnologia satellitare, soprattutto per i modelli più costosi. Piccolissimi dispositivi con funzione antifurto. È il caso del ViasatLock, un device leggero, compatto di piccole dimensioni, collegato a un'App che permette di sapere in ogni momento dove si trova la propria bici e aiuta a ritrovarla in caso di furto. Ciò che lo differenzia dai normali localizzatori satellitari è il collegamento H24 con la Centrale Operativa Viasat: in caso di furto o se qualcuno cerca di rimuovere il dispositivo si attiva l'allarme. Il proprietario riceve, in tempo reale, un avviso sul proprio smartphone e può contare sulla Centrale Operativa Viasat per il monitoraggio degli spostamenti e l'invio delle Forze dell'Ordine per il recupero del mezzo. Ma ViasatLock non si caratterizza per essere solo antifurto; all'interno dell'App è disponibile il tasto SOS per ricevere eventuali soccorsi sanitari, in caso di malore, o meccanici, in caso di guasto. La batteria, della durata di circa 2 settimane, è ottimizzata per garantire una maggiore autonomia. E all'occorrenza, grazie alla sua flessibilità, protegge anche i beni personali in viaggio o in custodia, come valigie e oggetti preziosi.

dividuare il luogo in cui si trova la bici, ma anche all'utilizzo di telecamere per ricostruire eventuali incidenti. Oggi i sistemi consentono di garantire una integrazione con vari apparati, ma occorre pensare a un nuovo modo di utilizzo delle biciclette, a tutela del ciclista e anche per sconfiggere il fenomeno dei furti, soprattutto di quelle ad alto valore economico. Non è pensabile solo assicurarsi, ma occorre investire su una sorta di "Scatola Nera" delle biciclette che garantirebbe più sicurezza anche per fermare comportamenti scomposti da parte di qualche ciclista. Trovare il punto di equilibrio in materia di sicurezza stradale, con l'utilizzo delle nuove tecnologie, questa potrebbe essere una idea da lanciare.



BIKE BOOM, THE ISSUE OF SAFETY

It might depend on tax benefits, environmental awareness or Covid-19 concerns related to the use of public transport. It might also depend on the combination of each factor, but the fact is that the purchase of bikes – and e-bikes – has significantly increased in the last times. Unfortunately, the fear of a theft is only second to concerns about road accidents. The "business" of stolen bikes has been, for some time, in the hands of specialized band targeting the most expensive models. Reported crimes are more than 500 thousands (+60% in the first half of 2020), but figures may not be trusted, since victims rarely report the theft in the belief that it would be very hard to trace the vehicle and get it back. Bureaucracy also stands in the way: reporting a theft frequently turns out into an obstacle course that discourages the victims from the very beginning. It is estimated that a report is filed for every 30 stolen bikes. How can we protect ourselves? Today, the main deterrent is still represented by high quality padlocks and chains. A smarter solution – especially for more expensive models to protect your bike at absolutely affordable costs – is represented by satellite technology. Small devices equipped with anti-theft functions. An example is given by ViasatLock, which allows the tracking of your bike at any time with the help of our 24/7 Operations Centre. *[Abstract]*



VIASAT DA PROTAGONISTA NELLA WASTE DIGITAL TRANSFORMATION

Di **Luca Moretti**

AD VEM SOLUTIONS Area Waste Management

La Consultazione del 23 febbraio n. 72/2021/R/rif dell'Autoretà di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), sui primi orientamenti per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, prosegue con la strategia di forte cambiamento messa in atto già con l'introduzione delle delibere 443/2019 e 444/2019. Il documento evidenzia chiaramente la volontà dell'ente di Regolamentazione di tutelare il consumatore del servizio, attraverso la gestione e misurazione delle prestazioni erogate, garantendo quantità, qualità e trasparenza. Incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, armonizzare le condizioni nel Paese, garantire a più livelli obblighi di trasparenza delle informazioni agli utenti: sono questi i principi basilari delle nuove regole. Eventuali variazioni tariffarie, ora potranno essere giustificate solo in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale. Appare quindi chiaro un cambio totale del paradigma delle regole di base che hanno caratterizzato e regolato, sino ad oggi, l'intero ciclo di gestione dei rifiuti. L'utenza è il nuovo principale stakeholder, garantendo verso quest'ultimo la gestione, la misurazione e la garanzia delle prestazioni e servizi erogati.

Misurare la quantità e la qualità nel ciclo di gestione rifiuti è un esercizio molto complesso specie in un settore che ha guardato all'in-

novazione tecnologica unicamente nella direzione di soddisfare il day-by-day, fortemente mirato dal passaggio al sistema puntuale e limitato nella gestione ordinaria. Nel tempo, infatti, sono stati trascurati elementi importanti come univocità dei dati, basi tecnologiche dei sistemi acquisiti e infrastrutture idonee a supporto. La scelta della soluzione informatica raramente ha tenuto conto di tali elementi quando invece le informazioni sono il patrimonio delle aziende, un patrimonio che deve essere messo al centro della gestione dei processi. Il quadro è sicuramente articolato. Infatti, siamo davanti alla sommatoria di tanti elementi, tanti processi e diversi soggetti. Queste novità ci hanno spinto ad arricchire la piattaforma WMS, concepita per la gestione dei processi dell'intera filiera ambientale, con la soluzione WMS ARERA, dedicata alla misurazione, al monitoraggio dei servizi in real time e di tutti gli elementi previsti dalla delibera TITR 444/19 di ARERA e dalle linee guida della consultazione sulla qualità del servizio, tesi al rispetto della carta dei servizi che ogni amministrazione comunale deve prevedere e alla comunicazione trasparente dei dati verso gli utenti.

Tra le funzionalità principali, a disposizione del gestore per rispondere agli standard di qualità, quantità e di efficienza di tutti gli indicatori, troviamo la gestione della comunicazione dei dati trasparente verso gli utenti; la creazione di indicatori di performance per ogni servizio (KPI); la definizione di livelli di servizio minimi (SLA); l'elaborazione di dashboard funzionali ed evolute in real time. Dunque, un sistema unico e ibrido ERP/IOT che permette di coprire l'intera filiera, fino alla gestione della Tariffa Puntuale, sviluppato sulla base delle ultime tecnologie e servizi Cloud AWS, di cui siamo technology partner, affiancato dai servizi e dalla qualità Viasat.

In futuro assisteremo a cambi repentini di regolamenti, aggiunta di servizi e dati da monitorare che andranno ulteriormente a innalzare la complessità e sostenibilità delle organizzazioni dei gestori ambientali e della loro capacità di gestire, in modo snello tali processi. Quello che ci apprestiamo ad affrontare sarà un periodo ricco di cambiamenti e nuove sfide. L'universo dei servizi Viasat sta evolvendo rapidamente per dare maggiore supporto a tutti i nostri clienti nella Waste Digital Transformation. Con queste soluzioni sarà oggi possibile contare su un unico partner, un unico referente, un unico responsabile per la gestione completa dei processi dell'intera filiera dei servizi ambientali. Un modello certamente replicabile anche a livello internazionale, grazie alla forte presenza del Gruppo, diretta o tramite partner e rivenditori, in numerosi paesi europei.

**Unisciti a noi per costruire
un futuro sostenibile**



Sostieni la fondazione OPERATE

Siamo al fianco delle istituzioni, delle aziende e dei cittadini per fornire servizi, soluzioni concrete e soluzioni efficaci nei processi di **sostenibilità ambientale**. Promuoviamo l'innovazione e le migliori pratiche per la **gestione dei rifiuti**. Acceleriamo la transizione verso l'economia circolare.

- Gruppo di lavoro di esperti multidisciplinare
- Portale di divulgazione
- Centro Studi e Analisi
- Realizzazione Report e Pubblicazioni
- Osservatorio
- Eventi in Italia ed Estero
- Progetti in Italia ed esteri con Istituzioni, Aziende, Cittadini
- Consulenza

www.operate.it

UNA FONDAZIONE PER LE “BUONE PRATICHE”

“Qualità del servizio di gestione dei rifiuti: in consultazione i primi orientamenti di ARERA”. Proprio su questo tema la Fondazione OPERATE ha recentemente organizzato un webinar al fine di approfondire e analizzare quelli che sono gli orientamenti iniziali dell'Autorità e i possibili sviluppi. OPERATE è una Fondazione multidisciplinare nata per promuovere gli obiettivi dell'economia circolare e la gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti, diffondendo i migliori risultati, le buone pratiche e le migliori tecnologie disponibili, tramite la ricerca, lo studio, la formazione, l'informazione e la comunicazione di settore. Come Osservatorio svolge attività di approfondimento, benchmarking, analisi, valutazione, divulgazione, progettazione, supporto tecnico e consulenza. Tutto questo in relazione a interventi, realizzazioni, opere, gestioni, piani e programmi, orientati alla corretta gestione dell'intero processo dei rifiuti, all'applicazione della tariffa rifiuti e all'introduzione della PAYT, alla crescita dei processi di Smart City, all'evoluzione e implementazione dei sistemi informativi di gestione dei dati, delle informazioni e dei processi, secondo standard di sicurezza certificati e alla diffusione di comportamenti virtuosi.

Costituita da un gruppo di professionisti specializzati in diversi ambiti (Legale/Legislativo, Normativo e Tributario, Amministrativo, Economico/Finanziario, Tecnico progettuale, Tecnico organizzativo, Informatico, della tariffazione e della Comunicazione), supporta Istituzioni nazionali ed europee, autorità, enti locali e soggetti gestori. Dal 2016, OPERATE organizza e realizza seminari e convegni in ambito nazionale e territoriale, prima come Associazione ora come Fondazione. Questi eventi, di particolare rilevanza e partecipazione, sono patrocinati dal Ministero dell'Ambiente e si rivolgono a decisori e operatori del settore, pubblici e privati.
www.operate.it

VIASAT, LEADING ACTOR OF DIGITAL WASTE TRANSFORMATION

The Consultation nr. 72/2021/R/rif of the 23rd of February from the Regulatory Authority for Energy, Networks and Environment (ARERA), related to the first guidelines for regulating the quality of municipality waste management service continues with the update strategy which has already been implemented with the introduction of resolutions nr 443/2019 and 444/2019. The document clearly highlights the will to protect consumers through management and measurement of services and ensure quality, quantity and process transparency. Improving waste management processes, treatment and disposal services, harmonizing the Country's conditions, as well as guaranteeing transparency to all users and all levels: these are the basic principles of these new rules. Such innovations have encouraged us to enrich the WMS platform – designed to support the management of the entire environmental chain – with WMS ARERA solutions dedicated to real time service measurement and monitoring, as well as all the elements provided for resolutions and guidelines of the consultation of service quality, aimed at respecting the Charter of Services that every municipality must provide together with transparent data communication. Among the main functions – made available to managers to meet all quality, quantity and efficiency standards of each indicator – we find transparent data communication, the creation of performance indicator for each service (KPI), the definition of minimum service levels (SLA), the development of functional real time dashboards. An hybrid, unique Erp/IoT system that allows to cover the entire supply chain, up to the “Punctual Rate” management, which has been developed from the latest technologies and cloud services to which we have become partners, supported by Viastat quality. A model that can easily be replicated internationally, thanks to the Group capillary presence all over Europe through its own partners and sellers. *[Abstract]*



I DATI VIASAT PER UN MONDO MIGLIORE

Intervista con **Mario Bellotti**
Big Data Monetization & Analytics VEM SOLUTIONS



Vem Solutions, società del Gruppo Viasat, grazie alla sua attività nel mercato LBS (LocalBasedServices), ha maturato negli anni un'importante esperienza nella gestione di un data base telematico oggi tra i più rilevanti e consistenti a livello europeo. Alimentato da sistemi informativi per la raccolta in tempo reale dei dati rilevati e trasmessi da appositi onboard unit, ha favorito un cambiamento dei processi decisionali in diversi settori dalla mobilità urbana, migliorandone l'efficienza e la trasparenza. La capacità di connettere in rete veicoli e infrastrutture, generando informazioni utili alla gestione della mobilità, contribuirà alla nascita di nuovi servizi innovativi con l'obiettivo anche di migliorare la qualità della vita nelle città.

Nello specifico, quali sono le opportunità di business e i servizi da offrire con i dati veicolari?

Stiamo parlando di informazioni sul traffico in real time, di analisi sugli spostamenti dei veicoli (matrici O/D per pendolari, percorsi casa-lavoro, tempo libero, etc.), tempi di sosta in parcheggi, aree

di servizio,) con dati anonimizzati e aggregati per periodo, area geografica e tipologia, di analisi di benchmark, performance e geomarketing. Ma anche la possibilità di effettuare analisi di mobilità su aree specifiche. L'elaborazione dei dati permette di conoscere gli spostamenti veicolari per produrre KPI e definire azioni di miglioramento (analisi descrittive, predittive e prescrittive), ad esempio, a supporto della Pubblica Amministrazione nella realizzazione di un piano strategico che orienta la mobilità di persone e merci in senso sostenibile (PUMS) o semplicemente per conseguire progetti legati all'innovazione, relativamente ai temi della sicurezza e prevenzione stradale (stato delle strade, incidentalità, etc.).

Ci può descrivere qualche analisi svolta?

Ce ne sono diverse. Potrei segnalare l'analisi effettuata per una grande città del Nord, con l'obiettivo di rilevare e fornire dati oggettivi, in relazione ai flussi veicolari e alle zone di parcheggio in occasione di grandi eventi. Questo ha permesso di avere una visione complessiva dell'entità e della distribuzione dei flussi di veicoli privati nell'area considerata, capire le caratteristiche della mobilità e delle presenze, in modo da fornire informazioni utili agli enti (Comuni) e alle aziende di trasporto locale (GTT), in ter-

"Nel 2021 si stimano 380 milioni di veicoli connessi che produrranno circa 25 GB/ora di dati di diversa tipologia. La connettività rende possibili nuovi modelli di business legati al tema della mobilità condivisa, economica e sostenibile integrata all'interno delle Smart City".

mini di sicurezza e potenziamento dei mezzi pubblici. E fornire informazioni utili agli enti di sicurezza locale (Comando dei Vigili Urbani) sul rapporto tra veicoli parcheggiati e multe emesse in

occasione di grandi eventi. Ma anche l'analisi svolta per un Comune del Sud, relativamente ai flussi di traffico e di sosta di veicoli privati con lo scopo di ottenere informazioni rilevanti a riguardo di possibili ampliamenti di aree di sosta a pagamento. Questo ha permesso di avere una visione complessiva dell'entità e della distribuzione dei flussi di veicoli privati nell'area considerata e di capire le caratteristiche della mobilità e delle presenze nel periodo di tempo analizzato per il possibile rinforzo del progetto "strisce blu a pagamento" nell'area comunale.

Ma non tutti i mezzi sono connessi...

È vero. Tuttavia, pur trattandosi di un campione rappresentativo solo per una certa percentuale, la qualità dell'informazione viene comunque apprezzata, perché in grado di integrare altre tipologie di analisi che, ad oggi, hanno costi più elevati, risultano soggettive e presentano una probabilità di errore che non può essere ignorata. In questo ambito, dunque, lavoriamo con diverse Amministrazioni: si tratta di contesti territoriali maturi che comprendono il valore di queste analisi.



BOLOGNA, PUMS APPROVATO!

Di **Alessandro Delpiano**

Direttore area pianificazione territoriale e mobilità,
CITTÀ METROPOLITANA BOLOGNA

L'approvazione del PUMS della Città metropolitana di Bologna è stato raggiunto dopo diversi anni di lavoro con l'obiettivo di renderlo più attrattivo, grazie ad elevati livelli di qualità urbana e vivibilità, maggiore coesione del sistema territoriale nel suo complesso, garantendo un adeguato livello di servizi per la mobilità dei cittadini e delle imprese. Il PUMS è il livello di pianificazione più adatto per definire la visione che la Città metropolitana di Bologna avrà sulla Smart Mobility e sulle strategie da mettere in campo per favorire lo sviluppo dell'infrastrutturazione informatica. Nel suo panorama strategico il Piano prevede la realizzazione del sistema integrato 'Mobility as a service', con lo scopo di consentire un facile accesso alle diverse forme di mobilità sostenibile e condivisa. In tal senso si approfondisce il capitolo dell'Intelligent Transport System per individuare le tecnologie e gli strumenti più efficaci da porre al servizio del sistema di mobilità, in termini di informazione e raccolta dati, gestione e controllo, sia per lo spostamento delle persone che delle merci. I Big Data vengono dunque riconosciuti come presupposto fondante per facilitare e indirizzare chi si muove oggi nel territorio metropolitano verso scelte di spostamento sostenibili anche in sharing. La volontà rimane dunque quella di orientare l'innovazione tecnologica ai fini del miglioramento della mobilità urbana dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, mediante la promozione di sistemi informativi smart per favorire l'intermodalità.

VIASAT DATA FOR A BETTER WORLD

Vem Solutions, a Viasat Group company, has gained over the years an important experience in the field of telematic database management all over Europe, thanks to its consolidated activity in the LBS market. Powered by information systems for real-time data collection and transmission to specific onboard units, it has encouraged a shift in decision-making processes in various fields of urban mobility and improved their efficiency and transparency. The ability to connect vehicles and infrastructures to generate useful information aimed at improving mobility management will contribute to the creation of new and innovative services to improve the quality of life in the city. Real time traffic information, vehicle movement analysis, o/d matrices, commuting and leisure routes, parking and service areas staying, using anonymous data aggregation (type, period and geographical area, benchmark, performance and geo-marketing analysis. Noteworthy is also the possibility of carrying out "movement" analysis on specific areas. Data processing allows to track vehicle movements to produce KPI and define improvement measures (predictive, prescriptive and descriptive analysis) in support of public administrations to create strategic plans and guide people and goods in a sustainable way, as well as to achieve innovated projects related to road safety and prevention (state of roads, accidents, etc.). It is true, not all vehicles have been connected. Although it is representative of a limited percentage, the quality of information is highly appreciated because of its capacity of integration with different analysis categories whose costs are higher, as well as less accurate and with a higher margin of error. In such a context, we collaborate with various administrations; mature territories which recognize the value of information.

[Abstract]

LA PROSSIMA GENERAZIONE eCALL

SECONDO VIASAT GROUP



Di **Marco Annoni**

Chief BU IoT Solutions VIASAT GROUP

dai primi dispositivi di localizzazione satellitare in avanti, concentrandosi sempre sullo sviluppo di soluzioni volte ad aumentare la sicurezza sulla strada, in linea con la priorità stabilita dalla Commissione Europea.

Tuttavia, poiché il servizio è disponibile solo per i modelli di veicoli di più recente omologazione, molti cittadini dell'UE non avrebbero beneficiato immediatamente del servizio. Così è

stato introdotto un servizio complementare, denominato TPSP (Third Party Service Provider), che consente al Telematics Service Provider di inoltrare la chiamata di emergenza alla Centrale Operativa del PSAP, tramite un dispositivo telematico satellitare aftermarket.

Proprio per essere stato pioniere di queste soluzioni, dal 2015 il Gruppo Viasat, tramite la propria controllata VEM Solutions, ha partecipato al pilota nazionale, realizzato dai progetti UE HeERO e I-HeERO con il PSAP eCall italiano di Varese. Questa esperienza ci ha permesso di mettere a punto una nostra soluzione di chiamata d'emergenza, attualmente operativa sulla nostra linea di dispositivi sosCall. Purtroppo, l'implementazione europea dell'eCall ha richiesto molto più tempo di quanto inizialmente previsto e la tecnologia di rete di comunicazione 2G è diventata nel frattempo obsoleta. Come noto, la transizione verso il 4G è iniziata in molti paesi europei. Inoltre, non bisogna dimenticare che il progetto originale dell'eCall europeo prevedeva un servizio dedicato solo alle automobili con dispositivi di primo impianto (OEM). Per affrontare queste limitazioni ed estendere la disponibilità del servizio, l'UE ha iniziato a sviluppare la NGeCall (Next Generation eCall) che, oltre ad essere compatibile con la tecnologia di rete 4G, estende la disponibilità del servizio eCall a molte altre categorie di veicoli come, ad esempio, motociclette, camion, autobus, sistemi basati sul conducente, ecc. A tal fine, l'UE ha finanziato sAFE - After-Market eCall for Europe" (safe112.eu) un progetto europeo di due anni che ha l'obiettivo di stilare le raccomandazioni per la standardizzazione e testare le nuove soluzioni. VEM Solutions è nuovamente entrata nel team di progetto e, a fine febbraio 2021, ha partecipato ai test del pilota che si è tenuto nel nostro Paese in collaborazione con il PSAP italiano (AREU Varese), Yamaha Motorbike Europe, Ducati e Piaggio. I test ci hanno permesso di sperimentare con successo le chiamate eCall originate da un dispositivo Viasat sosCall verso una numerazione 112 del PSAP italiano con il Minimum Set Data (MSD) associato. I risultati conclusivi dei test effettuati dai partner sAFE sono stati utilizzati per completare le raccomandazioni finali obiettivo del progetto.

Negli ultimi anni, l'UE ha sostenuto le azioni normative e di standardizzazione necessarie per rendere obbligatorio il servizio pubblico paneuropeo eCall per tutti i nuovi modelli di veicoli omologati dopo il 31 marzo 2018. In poche parole, il servizio eCall è stato concepito per comporre automaticamente, in caso di incidente, una chiamata di emergenza al 112, il numero unico europeo per le emergenze, ovvero verso il PSAP (Primary Safety Answering Point), tramite la rete mobile 2G-3G. L'eCall fornisce al PSAP anche informazioni aggiuntive nel cosiddetto formato MSD (Minimum Set of Data), tra cui la posizione satellitare e l'identificazione del veicolo (VIN). Questi dati servono al PSAP per gestire l'emergenza nel più breve tempo possibile e nel modo più efficiente, contribuendo così a salvare vite umane. In questo senso, Viasat Group è stato un apripista in questo campo,

stato introdotto un servizio complementare, denominato TPSP (Third Party Service Provider), che consente al Telematics Service Provider di inoltrare la chiamata di emergenza alla Centrale Operativa del PSAP, tramite un dispositivo telematico satellitare aftermarket. Proprio per essere stato pioniere di queste soluzioni, dal 2015 il Gruppo Viasat, tramite la propria controllata VEM Solutions, ha partecipato al pilota nazionale, realizzato dai progetti UE HeERO e I-HeERO con il PSAP eCall italiano di Varese. Questa esperienza ci ha permesso di mettere a punto una nostra soluzione di chiamata d'emergenza, attualmente operativa sulla nostra linea di dispositivi sosCall. Purtroppo, l'implementazione europea dell'eCall ha richiesto molto più tempo di quanto inizialmente previsto e la tecnologia di rete di comunicazione 2G è diventata nel frattempo obsoleta. Come noto, la transizione verso il 4G è iniziata in molti paesi

VIASAT GROUP AND THE NEXT GENERATION eCALL

Over the past years, the EC supported the normative and standardization environment needed to mandatorily deploy the public pan-European eCall service for all new models of vehicles homologated after 31st March 2018. However, since the service is available only to the newly homologated vehicle models, many EU citizen would have not immediately benefited by the service and therefore a complementary TPSP (Third Party Service Provider) service was introduced allowing the Telematic Service Provider to forward to the national PSAP the vehicular emergency call received and validated by their Operational Centre by means of an installed after-market telematic devices. The Viasat Group pioneered these solutions and since 2015, with VEM Solutions, contributed to the national Pilot carried out by the EC projects HeERO and I-HeERO with the Italian eCall PSAP located in Varese. This experience enabled the Viasat Group to the fine-tuning of its own emergency call solution, now in operation on sosCall line. Regrettably, the European deployment of the eCall took much more than initially envisaged, the supporting network technology became obsolete. In order to address these limitations and extend the service availability, the EC started developing the NGeCall (Next Generation eCall) which, in addition of being compatible with 4G network technology, extends the availability of the eCall service to many other vehicle categories such as: motorbikes, trucks, buses, rider-based systems, etc. To that purpose, the EC funded a 2-years European project "sAFE - After-Market eCall for Europe" (<https://safe112.eu/>) aiming at developing the recommendations for standardization and testing the new solutions. VEM Solutions SpA was once more part of the project team and, at the end of February, has been involved in the Italian Pilot test in cooperation with the Italian PSAP, Yamaha Motorbike Europe, Ducati and Piaggio. The tests allowed us to successfully test eCall originating from a Viasat sosCall device to a 112 number of the Italian PSAP with the Minimum Set Data (MSD) associated. The final results of the tests carried out by the sAFE partners were used to complete the final objective recommendations of the project. [Abstract]





TMS
Transport Management Solutions

La suite Viasat per il
Fleet Management



consegna
semplice 

Più consegne, meno chilometri

- ✓ Pianificazione dei trasporti con ordini di ritiro e consegna assegnati automaticamente, rispettando i vincoli del Cliente e degli autisti.
- ✓ Ottimizzazione dei giri calcolando i tempi di consegna e i percorsi, con indicazioni stradali aggiornate.

Scopri di più su www.viasatfleet.it

Scrivici fleet@viasatonline.it

Chiamaci



INFO COMMERCIALI

800 729 100

lun-ven 8.30-13.00 / 14.00-17.30

IL MERCATO DEGLI ANALYTICS VIAGGIA A DUE VELOCITÀ

Intervista con **Irene Di Deo**

Ricercatrice Senior OSSERVATORI DIGITAL INNOVATION SCHOOL OF MANAGEMENT - Politecnico di Milano

Stiamo vivendo una fase tra luci e ombre. Se gli ultimi, difficilissimi, mesi hanno certamente contribuito a portare maggiore attenzione sul ruolo dei dati nel processo decisionale delle aziende e delle organizzazioni, dall'altra ha anche costretto non poche realtà a intervenire sui progetti e sugli investimenti a seguito di un contesto economico certamente non facile. E il mercato degli analytics si è messo a viaggiare a due velocità.

Quali sono gli ultimi numeri disponibili che meglio descrivono il mercato degli Analytics?

Il 2020 è un anno di forte discontinuità, anche dal punto di vista della dinamica della spesa Analytics in Italia: il valore del mercato si ferma a 1,815 miliardi di euro, con una crescita del +6%, in forte rallentamento rispetto al passato (il tasso di crescita medio composto dal 2015 al 2019 è stato del 21,3%). Questo risultato è frutto di dinamiche eterogenee, da un lato le organizzazioni già strutturate sul tema hanno valorizzato al meglio risorse interne e puntato all'efficiamento di processi e sistemi. Dall'altro, le aziende in ritardo – tra cui anche le piccole e medie imprese – hanno rallentato le attività.

Specificatamente che ruolo giocano per il settore assicurativo, in ambito automotive?

In generale la spesa in ambito Analytics del settore assicurativo cresce a ritmi più elevati della media di mercato. Focalizzandosi sul settore automotive, l'analisi dei dati provenienti da auto connesse può rivoluzionare i modelli di business delle assicurazioni, ad esempio con nuove logiche di pricing delle polizze o con la possibilità di offrire nuovi servizi. Come Osservatorio Big Data & Business Analytics, stiamo vedendo diverse progettualità in tal senso, in cui si creano partnership tra i provider dei dati provenienti dalle Black Box e le compagnie assicuratrici. La nuova frontiera è il real time analytics, è uno dei trend su cui c'è più attenzione.

E in ambito Smart City?

L'utente avverte una forte necessità di un'offerta personalizzata, che può essere abilitata soltanto da specifiche analisi sui dati. Oltre a questo, in un periodo estremamente complicato, le attività di Data Analytics supportano i comuni in una maggior efficienza dei servizi pubblici. Va detto, però, che nella Pubblica Amministrazione permangono importanti gap, sia dal punto di vista dell'integrazione dei dati e sia dal punto di vista delle competenze. La speranza è che la pandemia abbia acceso una nuova luce sulla centralità dei dati.

IL MERCATO ANALYTICS



LA CRESCITA 2020 PER SETTORE



TWO SPEED ANALYTICS MARKET

We are living times of lights and shadows. In fact, 2020 has been a year of strong discontinuity from the point of view of analytics spending dynamics in Italy. The market value stops at 8,15 billion euro with a 6% growth, a sharp slowdown in comparison to the past (average rate between 2015 and 2019 has been 21,3%). Such results derive from heterogeneous dynamics; on the one hand, structured organizations have exploited internal resources at their best and aimed at improving the efficiency of systems and processes. On the other, lagging companies – such as small-medium-sized enterprises – have slowed down their activities. Generally, the spending on analytics in the insurance sector is growing faster than the market's average. Focusing on the automotive sector, the analysis of data deriving from connected vehicles could revolutionize insurance business models, e.g. with new pricing policies or new services offer. As a Big Data and Analytics observatory, we are witnessing different scenarios in which partnerships are created between Black Box data providers and insurance companies. The new, and most interesting, frontier is represented by real-time analytics. In Smart City area, the user feels a strong need for a personalized offer, which can only be enabled by specific data analyzes. In addition to this, in such a complicated period, data & analytics activities support municipalities in greater efficiency of public services. However, it must be said that important gaps remain in the public administration both from the point of view of data integration and skills. The hope is that the pandemic has shed new light on the centrality of data. [Abstract]

La prima soluzione Cloud pay per use per la gestione dei rifiuti



re:invent
the waste management

AMBIENTE
IN CLOUD.IT

Soluzione perfetta per le piccole e medie imprese

La prima piattaforma ambientale cloud per la gestione dei rifiuti dedicata a:

Produttori

Trasportatori

Impianti

Intermediari

Gestisci in maniera smart e sicura Autorizzazioni, Formulari, Registri di Carico e Scarico, MUD e molto altro. Nessun vincolo, nessun contratto, paghi solo quello che usi.

Funzionalità AmbienteInCloud



Gestione Rifiuti



Social Networking



Fatturazione Elettronica Clienti



Multipiattaforma



Personalizzazione



Live Chat e Assistenza Tecnica

www.ambienteincloud.it



IL TEMPO DELLE SCELTE

Intervista con **Gianni Barzagli**
BU Fleet Manager VIASAT

La connettività e la digitalizzazione dei processi sono gli elementi fondamentali su cui si fonda l'offerta globale di Viasat Group e rappresentano per la logistica e i trasporti, un fattore imprescindibile per apportare innovazione ed efficienza. La crisi che si è abbattuta sull'autotrasporto occidentale (e in particolare su quello italiano) con molta durezza, ne ha cambiato il volto, ma le aziende che sono rimaste sul mercato si sono rimboccate le maniche, rafforzando gli aspetti qualitativi della loro tradizione, ma soprattutto aprendosi all'avvento inarrestabile della tecnologia.

Per le aziende di autotrasporto è il tempo delle scelte?

Sicuramente è un momento decisivo che non consente di fermarsi per non rimanere schiacciati dalla concorrenza. Si calcola infatti che, se lo scorso anno in Europa il tasso di penetrazione di sistemi tecnologici e info-telematici era intorno al 20%, alla fine del 2021 un mezzo su 3 sarà satellizzato e reso attivo dal punto di vista telematico. Nonostante il COVID-19 abbia rallentato, ma non interrotto, questo processo di rinnovamento. L'uso di sistemi di Fleet Management che consentano la gestione automatica e intelligente dei mezzi di trasporto, con informazioni in tempo reale, è del resto indispensabile, non solo dal punto di vista della sicurezza, ma anche dell'efficiamento complessivo dei processi logistici e di trasporto. Oggi, dunque, non si parla più solo di sistemi antifurto per la protezione di driver, mezzi e merci. Aspetto, comunque importante. Ma anche di monitoraggio dell'attività quotidiana di una flotta di mezzi impegnata in missioni, sia nelle tratte a lungo raggio che in quelle regionali, extraurbane e urbane, fino al faticoso ultimo miglio della distribuzione.

Connettività significa anche meno Tir sulle strade a vantaggio anche dell'ambiente?

Certamente perché potrebbe favorire anche la minimizzazione di un'altra criticità strutturale dell'autotrasporto, quella del viaggio di ritorno a vuoto, che interessa in Europa il 40% dei camion. Oggi, invece, è sufficiente avvalersi del software di ottimizzazione dei giri del servizio Consegnasemplice, realizzato da Viasat, così da ottenere, istantaneamente e in modo totalmente automatico, il planning dei ritiri e delle consegne, razionalizzando la distribuzione del carico di lavoro, i tragitti e le distanze percorse, il numero delle ri-

sorse impiegate e i costi (chilometrici, di pernottamento, straordinari, di consegna, costi fissi di utilizzo). Senza considerare che meno viaggi a vuoto equivalgono anche a minori emissioni in atmosfera e, quindi, a vantaggi ambientali. Insomma, si tratta di un sistema di supporto indispensabile alle decisioni del responsabile dell'ufficio traffico che consente un'ottimizzazione della gestione della propria flotta con una crescita dei margini di profitto.

Ma l'innovazione occorre gestirla e governarla...

L'innovazione nei sistemi di gestione delle merci è un'opportunità di grande rilievo per le imprese. L'interesse degli operatori in questo campo è un buon segno, ma non basta a sostenere il salto di qualità del settore, fino a quando ci saranno limiti strutturali come la mancanza di competenze adeguate. A tal fine Viasat mette a disposizione un servizio di consulenza che permette al Cliente di dedicarsi completamente al proprio business, demandando tutte le incombenze legali, normative, contrattuali e formative a esperti che si occuperanno di tutta l'attività.

E per le flotte più datate?

Da anni si dice che l'Italia ha il parco veicolare più vecchio d'Europa. La cosa non è completamente vera. In base agli ultimi dati diffusi dall'ACEA, Associazione dei costruttori europei di automobili, emerge infatti che il parco di veicoli commerciali medi e pesanti, che complessivamente in Europa ammonta a 6,2 milioni di mezzi, ha un'età media di 13 anni, mentre in Italia raggiunge i 14,3 anni. Molto al di sopra di Austria (6,4), Francia (9,3), Germania (9,5), Olanda (9,6), Lussemburgo (6,7) e anche Lituania (10,3), ma al di sotto di Grecia (21,2) – che è la vera regina in termini di anzianità veicolare – Belgio (15,8), Repubblica Ceca (17,2), Spagna (14,7). La cosa certa è che l'industria automobilistica in tema di veicoli industriali sta facendo passi da gigante. Oggi i veicoli sono sempre più all'avanguardia riguardo alla sicurezza, all'impatto ambientale, al comfort dei conducenti. Ma se i mezzi di ultima generazione escono con dotazioni tecnologiche e di connettività native molto sofisticate, anche le flotte più "anziane" hanno la necessità di modernizzarsi per poter essere concorrenziali. In tal senso la telematica satellitare Viasat è già oggi un'alleata preziosa per le aziende di trasporto che possono così assicurarsi una tecnologia all'avanguardia per raggiungere obiettivi di efficienza e una migliore performance del proprio business.

Dal fleet management alla cultura della flotta, dunque?

Vogliamo promuovere una rivoluzione culturale, prima ancora che tecnologica. L'obiettivo è consentire a tutti, anche alle aziende più piccole, i vantaggi di una gestione automatica e intelligente dei processi logistici e di trasporto. Avere informazioni su stile di guida, controllo dei consumi, gestione del cronotachigrafo o monitoraggio della temperatura del vano di carico, sino ai sistemi evoluti dedicati al waste management nel settore della raccolta e

smaltimento dei rifiuti, è determinante per gestire l'attività, in maniera ottimale e in tutta sicurezza, il flusso distributivo delle merci fino alla destinazione finale. Per quanto riguarda l'allestimento dei dispositivi, Viasat si avvale di una rete di ben 1.700 installatori certificati che si occupano anche di proporre il prodotto, unitamente a 600 dealer multibrand che lo promuovono. Perché non è sempre opportuno tagliare i costi per massimizzare i profitti: a volte basta un investimento efficace.



VIASAT TMS SEMPLIFICARE PER RIPARTIRE

Soluzioni hi-tech e servizi di telematica satellitare per il Fleet Management per garantire ai gestori delle flotte i massimi livelli di assistenza, sicurezza, risparmio e protezione per i mezzi, le merci e le persone. Tutto questo si chiama TMS – Transport Management Solutions ed è un'offerta di servizi tecnologici, basati sulla telematica satellitare per soddisfare le esigenze di grandi e piccole flotte. Si basa su una piattaforma software tecnologica intuitiva, semplice e veloce per organizzare e verificare le attività di trasporto e logistica dell'azienda. È possibile verificare, in tempo reale, la posizione, lo stato dei mezzi e delle merci, il chilometraggio parziale e totale e le velocità di percorso, programmare gli interventi e produrre report utili per ridurre sprechi e ottimizzare la gestione del business. Non solo, grazie al network europeo di Centrali Operative 24/7 del Gruppo Viasat, mettiamo a disposizione dei nostri clienti un servizio efficiente e professionale per la gestione degli allarmi e delle pratiche di intervento.

Con i servizi Tachigrafosemplice di TMS - Transport Management Solutions, inoltre, è possibile monitorare le attività a bordo, effettuare la scansione e stampa in mobilità, controllare i consumi e lo stile di guida, gestire i rimorchi e tenere sotto controllo i costi. Ma non basta, si possono anche scaricare da remoto i dati del Cronotachigrafo e della Carta Conducente, digitalizzare i dischi analogici, conservare i dati a norma di legge, visualizzare lo stato, i tempi di pausa/guida/riposo dei conducenti e individuare istantaneamente le infrazioni commesse per tipologia, determinare la gravità e l'entità della sanzione amministrativa. Il team di esperti Tachigrafosemplice aiuta le imprese a ottemperare correttamente agli oneri di Controllo, Informazione e Formazione, previsti dai Regolamenti Europei

vigenti, evitando le possibili sanzioni, spesso molto pesanti. A questo si aggiunge un servizio di assistenza legale sui verbali per infrazioni stradali o in azienda, sulla gestione dei ricorsi e di istanze di dissequestro del veicolo, a seguito incidente o furto, sulle pratiche d'infortunata stradale, difesa penale in Italia ed Europa con l'assistenza di un interprete in sede d'interrogatorio, in caso di incidente stradale all'estero. Ci occupiamo anche dei ricorsi contro i provvedimenti di ritiro, sospensione o revoca della patente di guida per violazioni al codice della strada, e garantiamo il rimborso dei costi dell'autoscuola per i corsi di recupero dei punti della patente.

Insomma, una suite davvero completa per qualunque settore di attività e qualsiasi tipologia di automezzo, TMS - Transport Management Solutions semplifica la gestione del trasporto per cogliere tutte le opportunità della transizione digitale.

A TIME FOR CHOICES

It is a time for choices for freight transport companies. It is a crucial moment, in which indecisions could result in being crushed by competitors. Last year, technological and info-telematic penetration rate has been estimated at about 20%; at the end of 2021, 1 vehicle out of 3 will be satellite and telematic-connected. Despite Covid-19 pandemic has slowed down, but not stopped, the renovation process. The use of fleet management systems for automatic and smart handling of all kind of vehicles has now become indispensable not only in terms of safety, but to improve the overall efficiency of transport and logistics processes. However, the focus is no longer on anti-theft systems which protect drivers, vehicles and goods, despite their importance. Monitoring daily activities of fleet vehicles, both in long-range, regional, suburban and urban routes, up to the last mile of distribution has become a topic of interest. Connectivity and digitalization of processes represent milestones in Viasat Group offer and have become crucial factors for innovation and efficiency for logistics and transport. Hi-tech solutions and satellite telematics services for Fleet Management to ensure fleet managers the highest levels of assistance, safety, savings and protection for vehicles, goods and people. This is called TMS - Transport Management Solutions; technological services, based on satellite telematics to meet the needs of large and small fleets. An innovative, intuitive, simple and fast software platform to organize and verify each company's transport and logistics activities. Obtaining information on driving style, consumption control, tachograph management or load compartment temperature monitoring, up to advanced systems dedicated to waste management has become essential to optimize activity management in every step of the supply chain. [Abstract]



L'IMPRESINDIBILITÀ DELL'AUTOTRASPORTO

Intervista con **Claudio Donati**
Segretario Generale ASSOTIR



La digitalizzazione del trasporto merci è uno degli elementi principali della Strategia per una Mobilità Sostenibile e Intelligente (Smart) della Commissione europea. Essa rappresenta una road map per raccogliere le sfide attuali e soprattutto future di carattere ambientale, economico e sociale. Molti paesi europei stanno portando avanti politiche di rinnovamento, e in Italia?

Che periodo è per il trasporto merci in Italia?

Oltre l'80% della merce è trasportata in Italia su strada. L'emergenza Covid-19 sta dimostrando l'insostituibilità di tale servizio, inserito tra quelli essenziali. A livello politico, dovrebbe discenderne una diversa attenzione verso questo settore, da cui partire per dare nuove regole alla mobilità delle merci, garantendone l'efficienza, in un contesto di sicurezza e trasparenza. Oggi si fa efficienza puntando essenzialmente sull'abbassamento dei costi. Come effetto registriamo il progressivo indebolimento delle imprese di autotrasporto, che si trovano coinvolte in una perenne gara al massimo ribasso. Occorre cambiare le regole, finalizzandole a premiare gli operatori più capaci, in una competizione in cui sia garantita sicurezza e trasparenza: strada coerente con l'esigenza di tutela di un patrimonio imprenditoriale riconosciuto da tutti come essenziale.

A che punto è il processo di ristrutturazione del settore?

Nell'ultimo decennio c'è stato un forte processo di ristrutturazione in questo comparto: aumento dimensionale medio dell'impresa,

dai 3 addetti del 2010, agli attuali 5-6, e incremento delle società di capitali, oggi vicine alla metà del totale delle imprese. Tuttavia, dal lato della committenza i processi di aggregazione sono stati molto più consistenti, dando luogo a posizioni dominanti in vari settori. Il risultato è che oggi il vettore è più debole di dieci anni fa nel rapporto con i propri clienti, come dimostrato dai bilanci. L'autotrasporto necessita di processi aggregativi (nelle varie forme giuridicamente possibili), assai più robusti di quelli che oggi vediamo. È un percorso difficile, che tocca aspetti culturali profondi del nostro modo di fare impresa. Tuttavia, questa è, nonostante le difficoltà, una priorità assoluta che deve focalizzare le aspettative più alte sulle nuove generazioni.

L'intermodalità in Italia sembra sia ancora una scommessa. Quali le principali criticità?

Tra i vari problemi, evidenzierò la lentezza/indeterminatezza del processo che porta dalla progettazione alla realizzazione di un'opera, incompatibile con le tempistiche dell'economia. Pensare una cosa oggi che verrà realizzata tra 10 anni è un assurdo concettuale, in un quadro in cui persino le multinazionali non riescono a programmare oltre i 3-6 mesi. La resilienza, considerata oggi un requisito strategico, dovrebbe farsi strada anche nella capacità progettuale/realizzativa.

Non si può davvero prescindere da piattaforme tecnologiche connesse e pienamente interoperabili tra i diversi operatori. A che punto siamo?

Dobbiamo registrare un enorme ritardo. Ce lo ricorda anche la UE. L'unico tentativo di dare vita a una piattaforma digitale nazionale per la logistica e il trasporto finora è rappresentato da UIRNET, con i risultati che conosciamo. L'augurio è che il nuovo impulso, sostenuto anche dal MIT, sia tempestivo e determinato. Mi pare che mai come in questo caso, le idee siano più importanti dei soldi. Al momento, il concetto di interoperabilità è sostanzialmente assente.

Cosa comporterebbe un uso non adeguato della tecnologia?

Un uso non adeguato della tecnologia, tanto più se digitale, può avere effetti opposti agli obiettivi. Nel nostro settore, l'innovazione avanza in misura inversamente proporzionale alla dimensione

aziendale. Il che sta creando un divario tecnologico tra imprese, meritevole della massima attenzione, specie a livello politico. Non meno pesante risulta essere, sotto questo profilo, il ritardo della P.A., lontana anni luce da quegli standard di efficienza tecnologicamente possibili, ma preclusi per inadeguatezze organizzative e culturali, che

impediscono di dare servizi adeguati. Sono fattori che incidono in misura decisiva sulla capacità competitiva dell'intero sistema-paese. Gap destinato ad ampliarsi, in mancanza di interventi. Come in un'autostrada ingolfata dal traffico: occorre che qualcuno intervenga per ripristinare la viabilità.

LA TECNOLOGIA MIGLIORERÀ EFFICIENZA, SICUREZZA E COMPETITIVITÀ

A cura di **CONFETRA**

Con l'emergenza Covid le Istituzioni, in particolare il Governo, hanno toccato con mano come la garanzia della movimentazione delle merci sia indispensabile per la sopravvivenza di un Paese, anche per scongiurare rischi di natura sociale. Anche i luoghi più colpiti dal virus, le zone rosse, non sono state abbandonate e non sono mai mancati i rifornimenti. Nei momenti più duri del lockdown, i cittadini hanno potuto continuare a distarsi nel mondo virtuale, vedendosi recapitare in tempi ancora più rapidi i loro acquisti. Ma l'autotrasporto, pur essendo un anello imprescindibile della catena logistica in Italia, soffre ancora di troppa frammentazione. E le normative per favorire l'aggregazione delle imprese, messe in campo finora, hanno dato risultati irrilevanti, segno che la questione ha criticità che andrebbero approfondite. A fronte di questo scenario, assistiamo ai passi da gigante dell'industria automobilistica in tema di veicoli industriali. Oggi i mezzi sono sempre più all'avanguardia riguardo alla sicurezza, all'impatto ambientale, al comfort dei conducenti. È un aspetto determinante che influisce positivamente sulle performance del settore e che contribuisce a innalzare il grado di affidabilità e di professionalità degli addetti. Non solo. Una spinta alla modernizzazione viene anche dall'Unione Europea: le disposizioni che impongono tecnologie digitali – pensiamo ad esempio al tachigrafo digitale – saranno quelle più utilizzate, anche per rispettare la tabella di marcia per la completa adozione fissata a livello comunitario. A medio termine i servizi più innovativi si realizzeranno attraverso le cosiddette strade intelligenti che permetteranno il dialogo tra veicolo e infrastruttura: sarà possibile conoscere in tempo reale le condizioni stradali, del traffico, meteo; in caso di incidenti sarà possibile deviare il traffico evitando gli intasamenti; sarà possibile consigliare la velocità più idonea a evitare il formarsi di code; le aree di sosta saranno gestite in tempo reale. Per le imprese del settore l'innovazione porterà, quindi, una maggiore efficienza produttiva. L'innovazione più dirompente che si affaccia all'orizzonte sarà però la guida autonoma, il platooning: qui siamo di fronte a una vera innovazione distruttiva in grado di modificare completamente il mercato esistente e i relativi modelli sociali e del lavoro. L'Italia su questo fronte sembra non voler rimanere indietro.



INDISPENSABLE ROAD HAULAGE

Covid-19 emergency has unequivocally shown to everyone how the traffic of goods can be crucial to the surviving of a Country and to avert social risks. Even the most affected areas -the so-called red areas, have never been abandoned or left unsupplied. In the hardest moments of the lockdown, citizens were still able to receive their purchases in short time. Road transport, despite being a milestone of Italian logistics, still suffers from internal break-ups. Regulations – aimed at encouraging the aggregation of companies – haven't led to the expected results. Several critical issues should be investigated. Not only. There is an urgent need of modernization, the EU often reminds; the hope is that the new impulse -supported by Local Ministry, will be timely and determined. Ideas matter, much more than money in this industry; the inadequate use of technology, especially if digital, can lead to opposite effects. From this point of view, the delay of Public Administration has the same impacts; inappropriate technological and efficiency standards, as well as organizational and cultural inadequacies, do not provide adequate services. Such factors can make a significant impact on the competitive capacity of the entire country-system. A gap that is destined to widen in the absence of measures. Just like in a busy highway, someone must intervene to restore the traffic. *[Abstract]*



LA NORMATIVA SOCIALE DELL'AUTOTRASPORTO PER LA SICUREZZA STRADALE

A cura di **Federico Gallo**
AVVOCATO ed esperto in Diritto dei Trasporti



Quando si parla di normativa sociale dell'autotrasporto si intende un complesso di norme di rango europeo e nazionale molto articolato, che hanno lo scopo principale di ridurre il numero di incidenti stradali e i loro effetti sulla salute, tutelando l'incolumità degli utenti della strada e i lavoratori del settore. A partire dagli anni '40/'50 del secolo scorso, il progressivo aumento dei veicoli circolanti e del volume delle merci trasportate su gomma ha determinato il proporzionale aumento degli incidenti stradali, sino a diventare un vero e proprio problema sociale. Basti pensare che nella prima metà degli anni '70, in Italia, i morti causati dagli incidenti stradali avevano superato la soglia degli 11.000 all'anno, con quasi 270.000 feriti (fonte Istat). Evidentemente era necessario intervenire per fermare una simile strage. Assieme alle riforme del Codice della Strada, sono state quindi introdotte norme specifiche sul settore del trasporto professionale di cose e di passeggeri.

Negli ultimi 20 anni l'impianto normativo della materia è profondamente cambiato e ha acquisito una maggiore efficacia. Per fare alcuni esempi, il Decreto Legislativo n. 286 del 2005 ha previsto che, a determinate condizioni, il committente, il proprietario della merce e, in alcuni casi anche il caricatore, rispondano in proprio per le infrazioni commesse dal vettore nell'esecuzione del trasporto in tema di limiti di sagoma, di massa, di velocità, sulla sistemazione del carico e sulla durata della guida. Anche il tema delle manomissioni degli strumenti come il cronotachigrafo ha avuto una grande evoluzione: è ormai consolidato il principio della Cassazione Penale, secondo cui l'installazione di un dispositivo volto ad alterare il cro-

notachigrafo o il limitatore della velocità sul mezzo aziendale, oltre a rappresentare una violazione del Codice della Strada, integra anche il reato di rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro. Ancora, la Legge di stabilità 2015 ha previsto che il committente che intenda affidare un trasporto a un vettore professionale debba preventivamente verificarne la regolarità retributiva, contributiva e assicurativa, attraverso una procedura prevista nel portale dell'autotrasporto. Nel caso in cui il vettore non risulti regolare, il committente non dovrebbe affidargli il trasporto, pena la sua responsabilità solidale per il pagamento delle retribuzioni, delle contribuzioni e dei premi INAIL eventualmente non pagati dal vettore, limitatamente al viaggio (o ai viaggi) eseguiti nell'interesse del committente.

Queste brevi considerazioni sono sufficienti a rendere l'idea su quanto complesso sia oggi il settore del trasporto e della logistica e su come le aziende che sono coinvolte nella filiera debbano strutturarsi, anche con strumenti tecnologici adeguati, per prevenire comportamenti che possano mettere in pericolo la sicurezza stradale e dei lavoratori con il rischio di sanzioni molto pesanti.

SOCIAL REGULATIONS FOR ROAD TRANSPORT SAFETY

Social regulations on road transport include a variety of European and national articulated rules which aim at preventing accidents and reducing their impact on public health. Together with the reformation of Highway Code, a series of new regulations have been introduced during the last 20 years. Legislative Decree nr 286/2005, for instance, has provided that –under some circumstances- the customer, the owner of goods and, sometimes, also the shipper become responsible for infringements caused by the carrier during transport processes. The issue of instruments tampering –such as tachographs- has also been at the heart of the reformation. 2015 Stability Law, then, has provided that customers who intend to entrust transports to a professional carrier company are required to verify its own wage, contributory and insurance compliance through a specific procedure which has been made available on Road Haulage portal. Under such considerations, the matter of transport and road haulage must be analyzed in all its complexity. Companies involved in the supply chain would rather think of an internal restructuring process with the adoption of adequate technologies, such as tools to prevent behaviours that could compromise the safety of all road users and be heavily sanctioned. *[Abstract]*





La suite Viasat per il
Fleet Management

STOP alle sanzioni con tachigrafosemplice



**tachigrafo
semplice** 

Piattaforma web di analisi dati
crono conforme al REG. UE 561/2006.

Scarico e conservazione dati crono.

Analisi infrazioni.



tachocheck

Consulenza alle aziende per il
rispetto normativa tachigrafo.

Analisi verbali. Ricorsi.

Infortunistica stradale.



tachoLex

Difesa penale, in Italia ed Europa,
per lesioni e omicidio stradale.

Dissequestro del veicolo.

Recupero punti patente e CQC.

Scopri di più su www.viasatfleet.it

Scrivici tachigrafosemplice@viasatonline.it — Chiamaci



INFO COMMERCIALI

800 682 782

lun-ven 8.30-13.00 / 14.00-17.30

NOI VI CONOSCIAMO!



A cura di **Stéphane Puis**
Chief of BU Fleet VIASAT GROUP

Il trasporto merci e la logistica sono i pilastri fondamentali dell'Unione Europea. La storia insegna che l'unione politica dei Paesi membri è passata, innanzi tutto, dalla creazione di un mercato unico europeo, dove dazi e tariffe doganali sono solo un vecchio ricordo. Nel 2020, l'autotrasporto nel Vecchio Continente ha registrato una contrazione dei traffici del 5,9%, rispetto all'anno precedente, a causa soprattutto della pandemia Covid-19. Transport Intelligence, società di ricerca inglese, stima che nel corso del 2021 il mercato recupererà il 4,7% in termini reali, grazie alla ripresa della produzione industriale e all'aumento della spesa dei consumatori. In questo contesto Viasat, il più importante fornitore indipendente di servizi telematici satellitari per la gestione delle flotte in Europa, con oltre 18.000 Clienti e 200.000 veicoli commerciali e pesanti collegati, si propone di supportare tecnologicamente le aziende per renderle maggiormente competitive, proprio grazie a una più efficiente e ottimale gestione delle attività di trasporto. Con filiali nel Regno Unito, Portogallo, Spagna, Francia, Belgio, Italia, Polonia, Romania e Bulgaria, è in grado di fornire servizi di gestione delle flotte anche in Svizzera, Germania, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Macedonia e, grazie a una solida rete di partner certificati, in oltre 30 paesi tra Africa, Medio Oriente e America Latina.

Governare in maniera veloce ed efficiente il proprio parco mezzi è tra gli obiettivi strategici di maggior rilievo di qualsiasi organizzazione che si occupi di trasporto merci. Come testimoniano le esperienze di molte imprese del settore, una buona soluzione di Fleet Management è ormai indispensabile per riorganizzare i propri processi operativi, mantenendo costantemente sotto controllo i costi di gestione. Inoltre, la disponibilità di una moltitudine di dati in tempo reale, quali lo stile di guida dell'autista, le tempistiche dei viaggi, i percorsi, nonché eventuali anomalie tecniche o infrazioni alle normative del tachigrafo, permette di pianificare le attività, rendendo più efficiente e sicuro il lavoro degli autotrasportatori. Anche in ottica di sostenibilità, un planning corretto consente di ridurre le emissioni di agenti inquinanti, contribuendo alla salvaguardia dell'ecosistema, oltre a ridurre sensibilmente i costi operativi. Viasat offre ai fleet manager, ai responsabili dell'ufficio traffico e ai titolari di aziende che si occupano di autotrasporto, un'ampia gamma di soluzioni per registrare ed elaborare i dati di viaggio, geolocalizzare i mezzi, monitorare le attività, controllare i consumi per massimizzare la resa e offrire ai propri committenti un servizio efficiente e di qualità. A tutto questo si aggiunge anche la consulenza specialistica sulle normative di settore per garantire la sicurezza degli autisti ed evitare

le sanzioni, oltre a verificare l'adempimento di quanto previsto in materia di cronotachigrafo (Reg. CE 561/2014 e UE 165/2006) per le imprese di trasporto con veicoli superiori 3,5 t. In questo senso, Viasat Fleet offre ai propri clienti un ampio ventaglio di servizi di consulenza e assistenza professionale con un supporto qualificato su questi temi in tutti i paesi dove è presente direttamente o tramite la propria rete di rivenditori.

RESTA IN REGOLA CON VIASAT

Tutti i veicoli che trasportano merci di massa complessiva superiore a 3,5 t. (inclusi i rimorchi) devono essere dotati del dispositivo di cronotachigrafo e sono soggetti ai controlli degli organi di Polizia diretti ad accertare la corretta osservanza delle norme che regolano i tempi di guida, di pausa e di riposo. Il servizio Cronotachigrafo della suite TMS - Transport Management Solutions mette a disposizione dell'azienda di autotrasporto tutti gli strumenti per essere in regola e gestire la conformità della azienda e della flotta in un'unica soluzione.

Scarico dati automatico e da remoto. Il servizio è studiato per tutte le aziende impegnate nel settore dell'autotrasporto e che desiderano rilevare e conservare i dati relativi ai viaggi dei propri autisti, in modo semplice e veloce. Il download e la conservazione dei dati di memoria e della Carta Conducente è possibile collegando semplicemente un dispositivo satellitare ViasatFleet, di prima o ultima generazione, al Cronotachigrafo digitale di bordo. Ciò consente di evitare qualsiasi attività manuale e di ottimizzare i tempi, requisito fondamentale quando si tratta di viaggi e trasporti.

Controllo dei comportamenti di guida. Grazie ai dati rilevati dal Cronotachigrafo, l'azienda potrà tenere sotto controllo i tempi di guida, pausa e riposo in tempo reale, consentendo la pianificazione corretta dei viaggi ed evitando di incorrere in infrazioni, riducendo il rischio di incidenti. Nella versione Fleet, la funzione "ore di guida in tempo reale" è disponibile direttamente in WebConsole, mentre nella versione InBox l'accesso alle informazioni avviene tramite il software di analisi dati di Cronotachigrafo.

L'analisi dei dati che aiuta a prevenire le sanzioni. La piattaforma software di elaborazione e analisi dati di Cronotachigrafo e Carta Conducente consente di rispettare le normative vigenti in merito all'autotrasporto e al comportamento alla guida. Tutte le informazioni sono immediatamente disponibili su una dashboard chiara e interattiva. Con semplicità da qualsiasi dispositivo fisso o mobile (PC, tablet o smartphone) si può prendere visione del tipo e dell'entità dell'infrazione. Grafici e tabelle di facile lettura aiutano a decifrare facilmente le cause che hanno generato la violazione e individuare il comportamento corretto che l'autista avrebbe dovuto osservare per evitarla.

La serenità di un supporto continuo. Un team composto da professionisti esperti e avvocati si farà carico delle attività di verifica dei corretti scarichi e della corretta tenuta dei dati a norma di legge. Inoltre, si preoccupa di effettuare l'analisi delle infrazioni e prepara la documentazione necessaria per far fronte ai controlli e alle visite ispettive.



WE KNOW YOU WELL

Freight transport and logistics have become milestones of European Union economy. History tells that the political union of all member Countries has passed through the creation of a single market in which customs duties and tariffs have become just a memory. Viasat, the most important independent supplier in the field of telematic fleet management services in Europe – with over 18000 customers and 200000 heavy and commercial vehicles connected – aims to provide technological support to companies and enhance their competitiveness with efficient and smarter management of transport-related activities. Thanks to our branches in UK, Portugal, Spain, France, Belgium, Italy, Poland, Romania and Bulgaria we can reach Switzerland, Germany, the Netherlands, Czech Republic, Macedonia and – thanks to a solid network of certified partners – over 30 Countries in Africa, Middle East and Latin America. Smart and efficient vehicle fleet management surely represents a strategic goal for all organizations operating in the field of freight transport. The experience of numerous companies testifies that such asset is crucial to re-organize internal operational processes and keep costs under control. In such a context, Viasat provides a wide range of solutions to record and process travel data, as well as geo-localization service, monitoring and control activities such as fuel consumption to maximize performances and guarantee efficient and high quality standards. In addition, we provide professional advice on law regulations to ensure the safety of drivers and prevent penalties, as well as to verify provisions compliance on tachograph regulations for transport companies using vehicles over 3,5 tons. In this sense, Viasat Fleet provides its customers with a wide range of consultancy and professional assistance services and qualified support in all Countries we are based in. Whatever you need, Viasat has got the right answer for all companies, any vehicle and activity of our customers: building, constructions, freight transport, technical assistance and urban hygiene services, public transport and healthcare. Because we know you well. [Abstract]



INNOVAZIONE E SICUREZZA REAL TIME PER LE AZIENDE POST PANDEMIA

Di **Claudio Colucci**
CEO TECNO ACCISE



erogazioni, livello carburante, posizione e stato della cisterna, ecc.) possono essere consultate direttamente dallo smartphone, grazie all'app personalizzata, l'unica dedicata al controllo cisterne attualmente presente sul mercato. In caso di rilevazioni anomale, come livello carburante sottosoglia e variazioni fuori dall'orario di lavoro, levelUP inoltra immediatamente alert automatici all'operatore associato, tramite notifiche app, e-mail o sms, così da ridurre al minimo i danni e favorire un intervento immediato. Ad arricchire la proposta levelUP, la possibilità di abbinarla a REC, il Registro Elettronico Carburanti, anch'esso made in Tecno Accise. Se con REC le imprese interessate dalla compilazione del registro di carico e scarico carburanti possono gestire le annotazioni di qualsiasi prodotto energetico (gasolio, BTZ, ecc.), in maniera pratica e sicura, con il collegamento di levelUP ricevono anche la possibilità di evitare l'inserimento manuale dei dati, automatizzando lo scarico di gasolio e – di conseguenza – dicendo addio a ogni eventuale errore umano.

Crediamo nella tecnologia, lavoriamo ogni giorno per consegnare alle aziende che scelgono Tecno Accise non solo una consulenza altamente professionale, ma anche strumenti innovativi, che remotizzano i dati e permettano una gestione aziendale più efficace.

Lungimiranza e fiducia nel progresso, sono questi gli aspetti che consentiranno alle imprese di recuperare il tempo perduto a causa dell'emergenza sanitaria che ha stravolto l'economia globale. Abbiamo compreso che per assicurare la continuità lavorativa è necessario fare spazio alla digitalizzazione, acquisire strumenti per il controllo real time delle attività, prediligere la gestione dei dati da remoto e la condivisione delle informazioni. Oltre alla ricerca di strumenti e partner per la rinascita e la crescita del proprio business, proprietà e manager – del mondo dei trasporti e/o interessati dalle accise sui prodotti energetici – devono fare i conti con le innumerevoli novità normative dell'ultimo biennio.

L'entrata in vigore delle disposizioni approvate con il D. L. 124/2019, ad esempio, ha riguardato tutti i soggetti interessati dalla movimentazione, detenzione di carburante e dal trasporto di merci e persone; obbligati al DAS telematico, all'estensione della licenza fiscale, al registro di carico/scarico carburanti, ecc. È in questo scenario che l'offerta di Tecno Accise acquisisce ancor più valore; una proposta che si rinnova costantemente perché guidata dalla oramai consolidata vocazione digitale del gruppo.

LevelUP è uno dei prodotti realizzati dal team di sviluppo Tecno Accise: il sistema per il controllo avanzato dei livelli di gasolio che restituisce in tempo reale i dati necessari per la corretta gestione delle attività aziendali. Inoltre, tutte le informazioni acquisite (rifornimenti,

POST-PANDEMIC, REAL TIME INNOVATION AND SAFETY FOR COMPANIES



Foresight and confidence in progress; these are the principles that will allow companies to make up for lost time due to the health emergency that has brought down the world economy. We've understood that business continuity requires digitalization, real time activity control tools to encourage remote data management and information sharing. In addition to the research of tools and partners for business growth and rebirth, owners and managers of the transport industry – who could be interested in energy products excise duties – have to deal with the massive regulatory modifications of the last two years. In such a scenario, techno excise duties offer gains further value; a proposal that is constantly renewed thanks to the digital vocation of our Group. We believe in technology, and we work every day to give Tecno Accise customers professional advice, as well as innovative solutions for remote data and smart business management.

[Abstract]



Una soluzione per gestire qualsiasi tipo di flotta. Anche la tua! A partire da 6,90 € al mese tutto incluso



LOCALIZZAZIONE
E MONITORAGGIO



GESTIONE DELLE
ATTIVITÀ A BORDO



CONTROLLO RIMORCHI
E SEMIRIMORCHI



STILE DI GUIDA
E CONSUMI



OTTIMIZZAZIONE
DEI PERCORSI



TRACCIABILITÀ
MERCÌ



RECUPERO ACCISE



TEMPERATURA



CRONOTACHIGRAFO



MASSIMA SICUREZZA
E ASSISTENZA DA
CENTRALE OPERATIVA

La suite Viasat per il **Fleet Management**

TMS 
Transport Management Solutions

Scopri di più su www.viasatfleet.it

Scrivici fleet@viasatonline.it

Chiamaci



INFO COMMERCIALI

800 729 100

lun-ven 8.30-13.00 / 14.00-17.30



SICURI&PROTETTI

Il tuo amico invisibile

Tutela e Serenità
prima e oltre
la polizza



Visita il nuovo sito
www.viasatsicurieprotetti.it